I. C. 2 "CASTALDO-NOSENGO"
AFRAGOLA (NA)
Prot. 0009607 del 16/09/2026
IV-1 (Uscita)

I.C.2 "CASTALDO-NOSENGO"
Piazza Ciampa 19, Afragola (NA)

ISTITUTO COMPRENSIVO 2
"Castaldo-Nosengo"

Curricolo verticale per competenze

Traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado



Porre lo studente al centro del processo educativo
vuol dire puntare sulle sue potenzialità,
utilizzare le conoscenze come pretesto per
guidarlo a "scoprire se stesso"
....
a pensare in modo aperto e libero

a cura del Gruppo di Lavoro
"Costruzione di un Curricolo Verticale per Competenze"
nell'ambito della cura e coordinamento
delle attività della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola

Approvato con Delibera n°7 del Collegio dei Docenti del 02/09/2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Professore Giovanni Napolitano

gruppo di lavoro

scuola dell'infanzia: Boemio Rosa Anna

scuola primaria: Petrellese Maria, Valentino Francesca Maria, Caputo Carla.

scuola secondaria di primo grado: Divino Daniela, Corleone Alessandra

La costruzione del curricolo verticale è stata concepita come un'azione sistemica, sostenuta da due assi metodologico-culturali fondamentali: la **testualità** e la **problematizzazione**, cardini intorno ai quali ruotano tutte le discipline. La trasversalità ne costituisce l'anima e garantisce l'unitarietà dei saperi. Essa rappresenta il dispositivo metodologico che permette alle discipline di vivere in una costante osmosi reciproca, ponendosi come condizione necessaria per connettere le competenze disciplinari, interdisciplinari, cognitive, metacognitive e di cittadinanza.



"Se si cambiano solo i programmi che
figurano nei documenti,
senza scalfire quelli che sono nelle teste,
l'approccio per competenze non ha nessun futuro"
P. Perrenoud

Indice

PREMESSA **5**
IL CURRICOLO VERTICALE **7**
PERCHÉ COSTRUIRE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE **9**
LE COMPETENZE CHIAVE **11**
PROGETTARE PER COMPETENZE **14**
GLI ASSI CULTURALI **16**
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE LEGATI AD OGNI COMPETENZA - CHIAVE EUROPEA E DI CITTADINANZA **20**
STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE **21**
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE **22**
SCUOLA DELL'INFANZIA 22
SCUOLA PRIMARIA 26
SCUOLA SECONDARIA 41
COMPETENZA MULTILINGUISTICA **45**
SCUOLA DELL'INFANZIA 45
SCUOLA PRIMARIA 47
SCUOLA SECONDARIA 56
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,TECNOLOGIA E INGEGNERIA **59**
SCUOLA DELL'INFANZIA 59
SCUOLA PRIMARIA 65
SCUOLA PRIMARIA 82
SCUOLA PRIMARIA 97
SCUOLA SECONDARIA 107
SCUOLA SECONDARIA 109
SCUOLA SECONDARIA 111
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

SCUOLA DELL'INFANZIA **114**
SCUOLA DELL'INFANZIA 117
SCUOLA PRIMARIA 122
SCUOLA PRIMARIA 132
SCUOLA PRIMARIA 138
SCUOLA SECONDARIA 146
SCUOLA SECONDARIA 148
SCUOLA SECONDARIA 149
SCUOLA DELL'INFANZIA 152
SCUOLA PRIMARIA 157
SCUOLA PRIMARIA 162
SCUOLA PRIMARIA 165
SCUOLA SECONDARIA 183

SCUOLA SECONDARIA 185
SCUOLA SECONDARIA 188
COMPETENZA DIGITALE 190
SCUOLA DELL'INFANZIA 190
SCUOLA PRIMARIA 191
SCUOLA SECONDARIA 193
COMPETENZA PERSONALE,SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE 195
SCUOLA DELL'INFANZIA 195
SCUOLA PRIMARIA 198
SCUOLA SECONDARIA 201
COMPETENZA IMPRENDITORIALE 203
SCUOLA DELL'INFANZIA 203
SCUOLA PRIMARIA 205
SCUOLA SECONDARIA 209

PREMESSA

"Il metodo non può che costituirsi nella ricerca. Qui bisogna accettare di camminare senza sentiero, di tracciare il sentiero nel cammino." E. Morin

Il presente documento rappresenta la sintesi dell'intenso lavoro che il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato nell'ambito del processo di revisione e aggiornamento del proprio curricolo d'istituto. Tale lavoro nasce dalla consapevolezza della necessità di dotare la comunità scolastica di uno strumento culturale, pedagogico e didattico capace di garantire continuità, coerenza e progressività nel percorso formativo degli alunni, dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione.

La costruzione del curricolo verticale risponde all'esigenza di delineare un percorso educativo unitario, pur nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, valorizzando lo sviluppo armonico della persona, l'acquisizione delle competenze e la crescita culturale e civile degli studenti. Esso costituisce uno strumento metodologico e progettuale che integra e sostiene il progetto educativo delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), favorendo una maggiore consapevolezza delle finalità formative e delle scelte didattiche dell'Istituto.

Il nostro Istituto Comprensivo ha pertanto proceduto alla revisione del curricolo verticale tenendo conto delle finalità educative esplicitate nel PTOF e delle innovazioni introdotte dal quadro normativo nazionale ed europeo. In particolare, il Gruppo di Lavoro ha elaborato il presente documento facendo riferimento ai seguenti testi normativi e documenti di indirizzo:

• Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221;

• Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

• D.M. 139/2007 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e Allegato sugli assi culturali;

• Decreto Legislativo 62/2017 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione;

• Normativa vigente in materia di inclusione scolastica, cittadinanza digitale, orientamento e innovazione didattica.

Le nuove Indicazioni Nazionali 2025 pongono al centro la persona, il successo formativo di ciascun alunno, la continuità educativa, l'acquisizione delle competenze fondamentali, la cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione al pensiero critico e consapevole, nonché l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento e la partecipazione. In tale prospettiva, il curricolo verticale si configura come uno strumento dinamico e aperto, orientato alla formazione integrale della persona e alla costruzione di competenze durature per l'esercizio della cittadinanza nel contesto contemporaneo.

IL CURRICOLO VERTICALE

"Spesso la scuola divide il sapere in tante materie separate, col rischio di non far capire i problemi reali, che sono sempre complessi e legati tra loro. Il curricolo verticale serve proprio a questo: a unire i saperi per insegnare a pensare in modo globale"

E. Morin

Uno dei caratteri fondamentali del curricolo è la **trasversalità dei saperi**, intesa come dialogo costante tra le discipline e come costruzione di percorsi di apprendimento unitari e significativi. Le discipline non costituiscono ambiti separati, ma concorrono in modo integrato allo sviluppo della persona, alla formazione culturale e all'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare consapevolmente la complessità del mondo contemporaneo.

I diversi campi del sapere si raccordano orizzontalmente e verticalmente attorno a obiettivi comuni di sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo, favorendo l'acquisizione progressiva di conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze. Tale impostazione è orientata alla formazione integrale dell'alunno, nel rispetto delle sue caratteristiche personali, delle sue potenzialità e dei suoi bisogni educativi.

In questa prospettiva, il rapporto tra insegnamento e apprendimento si configura come un processo dinamico e personalizzato, volto a valorizzare le inclinazioni, i talenti e le capacità di ciascuno. **La scuola è chiamata a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi inclusivi, flessibili e coerenti, all'interno di una comunità educante che opera in sinergia con le famiglie e il territorio.**

Le competenze rappresentano il risultato dell'integrazione tra conoscenze, abilità e atteggiamenti e si manifestano nella capacità di utilizzare quanto appreso in contesti diversi, reali e significativi. Esse consentono agli alunni di affrontare problemi, prendere decisioni, collaborare con gli altri, esercitare il pensiero critico e partecipare in modo responsabile alla vita sociale e civile. In tale ottica, i saperi disciplinari costituiscono la base culturale indispensabile per la costruzione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

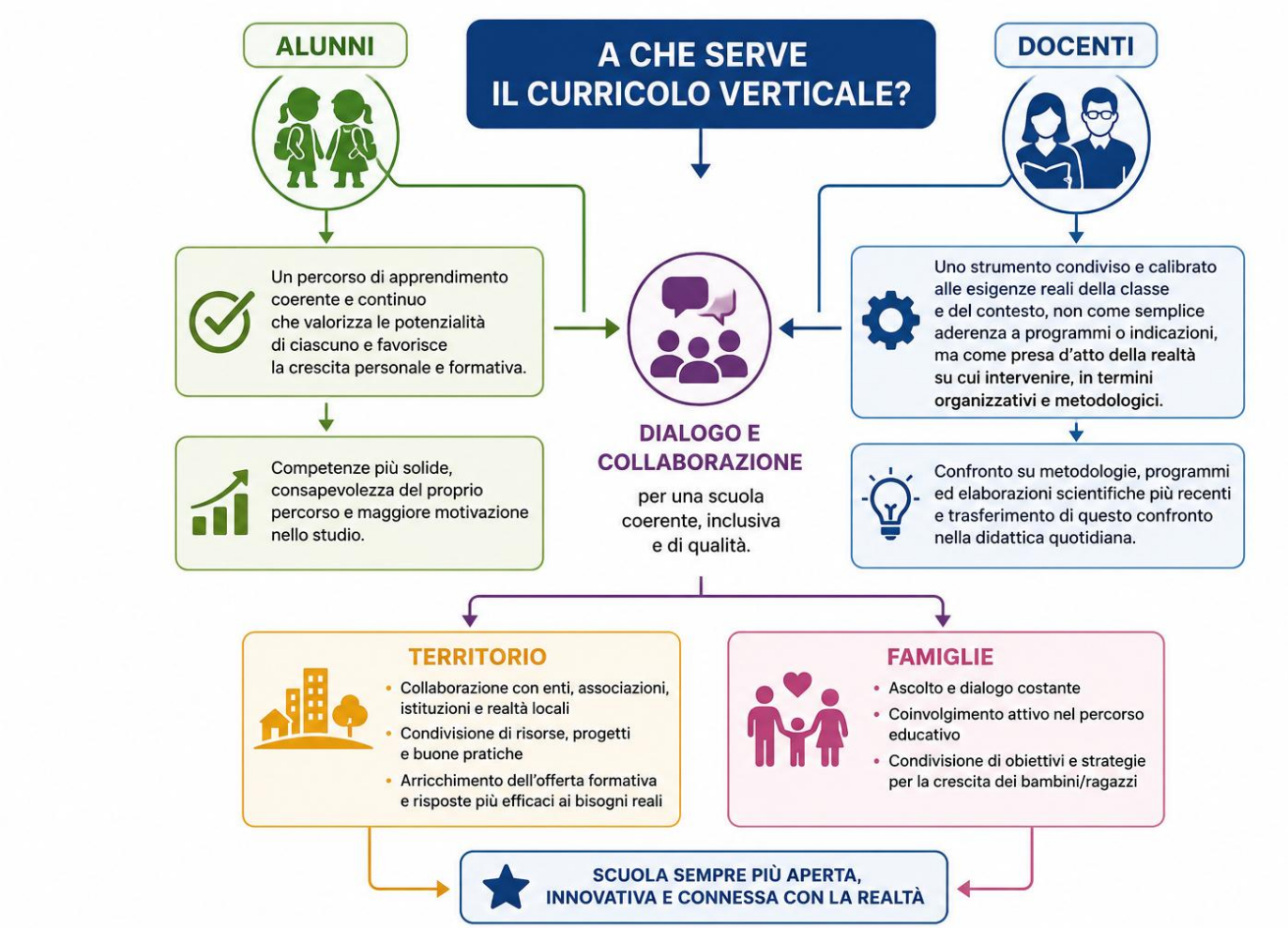
Il curricolo verticale permette di:

• garantire la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, attraverso un impianto metodologico condiviso e progressivo;

• favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola, riducendo le discontinuità e sostenendo il passaggio graduale degli alunni tra i vari segmenti del percorso formativo;

• promuovere il confronto professionale tra docenti e la costruzione di una comunità di pratiche

orientata alla ricerca, all'innovazione e al miglioramento continuo;
• sviluppare percorsi di formazione e aggiornamento del personale centrati sulle competenze disciplinari, metodologiche, digitali e valutative;
• valorizzare approcci interdisciplinari e laboratoriali che favoriscano l'apprendimento attivo, la collaborazione e la partecipazione degli studenti;
• sostenere processi di orientamento formativo continuo, finalizzati alla conoscenza di sé, alla valorizzazione dei talenti e alla costruzione consapevole del proprio progetto di vita;
• promuovere pratiche valutative coerenti con il curricolo, orientate alla rilevazione dei processi di apprendimento, dello sviluppo delle competenze e del miglioramento degli esiti;
• rafforzare i processi di autovalutazione e di miglioramento dell'Istituto, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione;
• favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, della consapevolezza digitale, della sostenibilità e della partecipazione responsabile alla vita democratica.
Il curricolo verticale si configura pertanto come uno strumento strategico per garantire coerenza, continuità e qualità dell'azione educativa, accompagnando ogni alunno nella costruzione del proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale.



PERCHÉ COSTRUIRE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

> "Le materie isolate non bastano più per spiegare un mondo che cambia rapidamente. Il nostro compito come istituzione scolastica è abbattere i muri tra le discipline per insegnare agli alunni ad affrontare problemi reali e complessi."
> Edgar Morin

Negli ultimi decenni il sistema scolastico italiano ha progressivamente consolidato il concetto di curricolo verticale e di continuità educativa quale strumento fondamentale per garantire coerenza e qualità ai percorsi di apprendimento. Le trasformazioni sociali, culturali, economiche e tecnologiche che caratterizzano il mondo contemporaneo richiedono oggi una scuola capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze sempre più complesse, indispensabili per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la realizzazione personale e professionale.
Le rilevazioni nazionali e internazionali continuano a evidenziare la necessità di rafforzare le competenze di base, in particolare nell'ambito della comprensione del testo, del pensiero logico-matematico, della capacità argomentativa, della competenza digitale e della risoluzione dei problemi. Emergono inoltre bisogni educativi legati alla gestione della complessità, alla capacità di collaborare, di apprendere in modo autonomo e di affrontare situazioni nuove e mutevoli.
Gli studenti possono incontrare difficoltà:
• nell'acquisizione e nell'utilizzo consapevole dei linguaggi disciplinari specifici;
• nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali delle diverse discipline;
• nel trasferire conoscenze e abilità da un contesto all'altro;
• nell'affrontare situazioni nuove con autonomia e spirito di iniziativa;
• nell'argomentare le proprie idee e sostenere il proprio punto di vista in modo critico e consapevole;
• nel selezionare, interpretare e utilizzare correttamente le informazioni provenienti da fonti diverse, comprese quelle digitali.
Tali criticità possono incidere sul successo formativo degli studenti e limitare la loro piena partecipazione alla vita sociale, culturale e professionale. Per questo motivo la scuola è chiamata non soltanto a garantire l'accesso all'istruzione, ma soprattutto a
promuovere il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone potenzialità, talenti e aspirazioni.
In tale prospettiva, il curricolo d'istituto rappresenta il quadro di riferimento all'interno del quale i docenti, operando in modo collegiale e collaborativo, progettano esperienze di apprendimento significative, selezionano metodologie efficaci e individuano strategie didattiche inclusive e innovative. Particolare attenzione viene posta all'integrazione tra le discipline, alla costruzione di percorsi interdisciplinari e alla connessione tra scuola, territorio e realtà sociale.
Il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal curricolo costituisce una

responsabilità condivisa dell'intera comunità professionale. Ogni docente contribuisce, attraverso la propria disciplina e in collaborazione con i colleghi, alla costruzione di un percorso formativo unitario e coerente, finalizzato allo sviluppo armonico della persona.
Lo sviluppo delle competenze viene promosso attraverso una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva che valorizza il protagonismo degli studenti, la riflessione metacognitiva, la ricerca, la creatività, il problem solving, il cooperative learning e l'apprendimento in contesti autentici. Vengono inoltre favoriti approcci interdisciplinari e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di conoscenza, comunicazione e partecipazione.
La valutazione accompagna l'intero processo formativo e assume una funzione educativa e orientativa. Essa è finalizzata a rilevare i progressi dell'alunno, a sostenere il miglioramento degli apprendimenti e a documentare lo sviluppo delle competenze attraverso l'osservazione sistematica delle modalità con cui lo studente mobilita conoscenze, abilità, atteggiamenti e risorse personali in situazioni significative e contestualizzate.

LE COMPETENZE CHIAVE

Il curricolo verticale dell'Istituto assume come riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e richiamate dalle Indicazioni Nazionali 2025.

Le competenze chiave rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che ogni persona deve sviluppare per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e responsabile, l'inclusione sociale, l'occupabilità e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le otto competenze chiave europee sono:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze attraversano tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola e costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze.

Alla base del concetto di competenza vi è la capacità di mobilitare e integrare conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori e risorse personali per affrontare situazioni significative, problemi autentici e compiti di realtà. La competenza non coincide con il semplice possesso di saperi disciplinari, ma si manifesta nella capacità di utilizzare quanto appreso in contesti diversi, trasferendo conoscenze ed esperienze per affrontare nuove sfide.

In tale prospettiva, l'insegnamento e l'apprendimento si fondano sulla partecipazione attiva dello studente, sulla costruzione del significato, sulla riflessione metacognitiva e sulla valorizzazione delle esperienze personali. I contenuti disciplinari costituiscono strumenti culturali indispensabili per sviluppare competenze sempre più articolate e consapevoli.

Le competenze trasversali di cittadinanza

Nel percorso educativo assumono particolare rilievo alcune competenze trasversali che favoriscono lo sviluppo integrale della persona e la partecipazione responsabile alla vita sociale:

Imparare a imparare

Organizzare il proprio apprendimento attraverso strategie efficaci, utilizzando diverse fonti informative, riflettendo sui propri processi cognitivi e sviluppando autonomia nello studio.

Progettare

Definire obiettivi realistici, pianificare azioni, assumere decisioni consapevoli, monitorare i risultati e riorientare il proprio percorso quando necessario.

Comunicare

Comprendere e produrre messaggi utilizzando linguaggi diversi e molteplici modalità espressive, anche attraverso strumenti digitali e multimediali.

Collaborare e partecipare

Lavorare con gli altri in modo costruttivo, valorizzando il dialogo, il rispetto reciproco, l'inclusione e la corresponsabilità.

Agire in modo autonomo e responsabile

Assumere comportamenti coerenti con i valori della convivenza democratica, della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni complesse individuando strategie adeguate, formulando ipotesi, verificando soluzioni e utilizzando in modo integrato le conoscenze acquisite.

Individuare collegamenti e relazioni

Cogliere connessioni tra fenomeni, concetti, eventi e discipline, sviluppando una visione sistemica della realtà.

Acquisire, interpretare e valutare le informazioni

Ricercare, selezionare, comprendere e utilizzare criticamente le informazioni provenienti da fonti diverse, distinguendo dati, fatti, opinioni e interpretazioni.

Insegnare e valutare per competenze

L'approccio per competenze pone al centro lo studente come protagonista del proprio percorso di apprendimento. La progettazione didattica privilegia situazioni autentiche, compiti significativi e contesti operativi nei quali gli alunni possano mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato.

L'insegnamento per competenze si caratterizza per:

• centralità dello studente e dei suoi processi di apprendimento;

• valorizzazione dell'esperienza concreta e dei contesti reali;

• utilizzo di metodologie attive, laboratoriali e collaborative;

• sviluppo del pensiero critico, creativo e riflessivo;

• integrazione tra discipline e costruzione di percorsi interdisciplinari;

• promozione dell'autonomia, della responsabilità e della capacità decisionale;

• utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e partecipazione;

• attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

La valutazione delle competenze assume una funzione formativa e orientativa. Essa accompagna il processo di apprendimento attraverso l'osservazione sistematica, la documentazione delle evidenze, l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva, consentendo di rilevare il progressivo sviluppo delle competenze in situazioni significative e autentiche.

La scuola promuove pertanto una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo, alla valorizzazione dei progressi e alla crescita integrale della persona.

PROGETTARE PER COMPETENZE

L'interdisciplinarità non si impara e non si insegna, si vive.
Apostel

La progettazione per competenze prende avvio dall'individuazione delle competenze che gli alunni sono chiamati a sviluppare progressivamente nel corso del loro percorso formativo. A partire dai traguardi di competenza e dagli obiettivi di apprendimento, i docenti progettano ambienti, esperienze e percorsi didattici significativi, selezionando contenuti, metodologie, strumenti e strategie coerenti con i risultati attesi.

Tale approccio richiede una visione unitaria dell'insegnamento e dell'apprendimento, fondata sull'integrazione dei saperi e sulla collaborazione tra discipline. La progettazione si realizza attraverso percorsi interdisciplinari e attività significative che consentano agli studenti di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti autentici e motivanti.

Elemento centrale della didattica per competenze è il **compito autentico** o **situazione-problema**, attraverso il quale gli alunni sono chiamati ad affrontare sfide realistiche, formulare ipotesi, prendere decisioni, collaborare, ricercare informazioni e utilizzare in modo consapevole le conoscenze acquisite.

Il compito autentico può essere proposto nelle diverse fasi del percorso didattico:

- nella fase iniziale, per suscitare interesse, motivazione e curiosità verso il nuovo apprendimento;
- durante il percorso, per favorire la costruzione progressiva delle conoscenze e l'esercizio delle competenze;
- nella fase conclusiva, per consentire agli alunni di dimostrare quanto appreso e documentare il livello di competenza raggiunto.

Attraverso l'esplorazione, la ricerca, il confronto, la riflessione personale, la collaborazione con i pari, il dialogo educativo con i docenti e l'autovalutazione, gli studenti costruiscono progressivamente il proprio sapere e sviluppano la capacità di trasferire quanto appreso in situazioni nuove e differenti.

La progettazione per competenze promuove pertanto una didattica attiva e inclusiva, nella quale l'alunno assume un ruolo da protagonista del proprio apprendimento e il docente svolge la funzione di guida, facilitatore e mediatore culturale.

Tale impostazione valorizza metodologie innovative quali:

- la didattica laboratoriale;
- il problem solving;
- il project-based learning;

- il cooperative learning;
- il debate e le pratiche argomentative;
- la didattica orientativa;
- l'apprendimento per scoperta e per ricerca;
- l'apprendistato cognitivo;
- l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

In questa prospettiva, la valutazione accompagna l'intero processo di apprendimento, sostenendo la crescita degli studenti attraverso l'osservazione sistematica, il feedback formativo, la documentazione delle evidenze e la riflessione metacognitiva, con l'obiettivo di promuovere il miglioramento continuo e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

GLI ASSI CULTURALI

Gli assi culturali rappresentano un importante riferimento per la progettazione didattica e per la costruzione di percorsi formativi unitari e coerenti. Essi costituiscono una struttura organizzativa dei saperi che favorisce l'integrazione tra le discipline e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Il D.M. 139/2007 individua **quattro assi culturali**:

- **Asse dei linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico-tecnologico** (che integra l'ambito STEAM)
- **Asse storico-sociale** (che include l'educazione alla cittadinanza)

Pur mantenendo la loro validità come riferimento per l'organizzazione dei saperi, gli assi culturali vengono oggi interpretati alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025 e delle competenze chiave europee, in una prospettiva che valorizza l'interconnessione tra discipline, l'educazione alla cittadinanza, la cultura digitale, la sostenibilità e l'orientamento.
Gli assi culturali costituiscono il quadro entro il quale i docenti progettano percorsi di apprendimento interdisciplinari, finalizzati non soltanto all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma soprattutto allo sviluppo di competenze trasferibili e utilizzabili in contesti diversi.
Essi favoriscono:

- La costruzione di **apprendimenti significativi** e duraturi;
- Il **collegamento** tra i diversi ambiti disciplinari;
- Lo sviluppo del **pensiero critico**, creativo e riflessivo;
- La capacità di **risolvere problemi** e affrontare situazioni complesse;
- L'acquisizione delle competenze di **cittadinanza attiva** e responsabile;
- La maturazione della **consapevolezza culturale**, sociale e digitale;
- L'**orientamento** della persona nel proprio percorso di vita, di studio e di lavoro.

In questa prospettiva, gli assi culturali non rappresentano semplicemente una suddivisione dei saperi, ma diventano strumenti per promuovere una **formazione integrale della persona**, favorendo la costruzione di connessioni tra conoscenze, esperienze e competenze.
La progettazione curricolare si sviluppa pertanto attraverso una visione unitaria dell'apprendimento, nella quale ogni disciplina contribuisce, con il proprio specifico linguaggio e i propri metodi, al raggiungimento dei traguardi formativi comuni e allo sviluppo del Profilo dello Studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione.
Gli assi culturali costituiscono il terreno privilegiato per l'integrazione metodologica e disciplinare, consentendo di costruire percorsi educativi capaci di rispondere alle sfide della contemporaneità e di preparare gli studenti a esercitare una cittadinanza consapevole, responsabile e attiva in una società in continua evoluzione.

GLI ASSI CULTURALI

1. ASSE DEI LINGUAGGI

La padronanza dei diversi linguaggi costituisce la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione.
Essa consente agli alunni di esprimersi, comprendere e interpretare la realtà, sviluppando la capacità di comunicare in modo efficace in contesti diversi.

2. ASSE STORICO-SOCIALE E DELLA CITTADINANZA

L'asse storico-sociale e della cittadinanza favorisce la comprensione dei fenomeni storici, geografici, sociali, economici e culturali nella loro dimensione locale, nazionale, europea e globale. Esso consente di sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri, promuovendo la partecipazione responsabile e attiva alla vita sociale.

3. ASSE MATEMATICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E STEM

L'asse matematico, scientifico, tecnologico e STEM ha l'obiettivo di sviluppare negli alunni la capacità di osservare, analizzare e interpretare la realtà attraverso il metodo scientifico e il pensiero logico. Favorisce la risoluzione di problemi e la creatività, preparando gli alunni alle sfide del futuro.

4. ASSE ARTISTICO E MUSICALE

L'asse artistico e musicale promuove la capacità di esprimere emozioni, idee e pensieri attraverso i linguaggi dell'arte, della musica, del teatro e delle immagini. Favorisce la sensibilità estetica, la creatività e la conoscenza del patrimonio culturale, valorizzando le diverse forme di espressione.

GLI ASSI CULTURALI

1. ASSE DEI LINGUAGGI

DISCIPLINE COINVOLTE

- Italiano
- Lingua Inglese
- Seconda Lingua Comunitaria
- Arte e Immagine
- Musica
- Educazione Fisica
- Tecnologie della Comunicazione Digitale

Sviluppa la padronanza dei linguaggi verbali, non verbali, artistici, musicali, digitali e corporei in tutte le loro forme e modalità espressive.

2. ASSE STORICO-SOCIALE E DELLA CITTADINANZA

DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Geografia
- Educazione Civica
- Religione Cattolica / Attività Alternativa
- Scienze Umane (nella secondaria di I grado)

Favorisce la comprensione dei fenomeni storici, sociali, economici e culturali e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella società.

3. ASSE MATEMATICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E STEM

DISCIPLINE COINVOLTE

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Informatica
- Fisica
- Chimica
- Biologia
- Discipline STEM

Sviluppa il pensiero logico, scientifico e tecnologico per osservare, analizzare, interpretare la realtà e affrontare problemi in modo creativo e innovativo.

4. ASSE ARTISTICO E MUSICALE

DISCIPLINE COINVOLTE

- Arte e Immagine
- Musica
- Teatro
- Educazione al Patrimonio Culturale
- Discipline Espressive e Creative

Promuove la creatività, la sensibilità estetica e l'espressione personale attraverso i linguaggi dell'arte, della musica, del teatro e delle immagini.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

(Scuola dell'Infanzia)	(Scuola Primaria)	(Scuola Secondaria di I grado)
I discorsi e le parole	Italiano - Inglese	Italiano - Inglese - Seconda lingua comunitaria
La conoscenza del mondo	Matematica - Scienze - Tecnologia	Matematica - Scienze - Tecnologia
Il sé e l'altro	Storia - Geografia - Religione Cattolica/ Attività alternativa	Storia - Geografia - Religione Cattolica/ Attività alternativa
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Educazione fisica
Immagini, suoni, colori	Arte e Immagine - Musica	Arte e Immagine - Musica



EDUCAZIONE CIVICA

insegnamento **trasversale** che coinvolge **tutti i campi di esperienza, tutte le discipline** e **tutti gli assi culturali** del curricolo verticale.

COSTITUZIONE · LEGALITÀ · SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE · CITTADINANZA DIGITALE · SOLIDARIETÀ E PARTECIPAZIONE · DIVERSITÀ E INCLUSIONE



CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE LEGATI AD OGNI COMPETENZA - CHIAVE EUROPEA E DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI CITTADINANZA	SCUOLA DELL’INFANZIA (Campi di esperienza)	PRIMARIA / SECONDARIA (Discipline)
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare – Collaborare – Partecipare	I discorsi e le parole	Italiano
Competenza multilinguistica	Comunicare – Collaborare – Partecipare	I discorsi e le parole	Inglese – (Secondaria: Francese / Spagnolo)
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	Acquisire e interpretare informazioni – Risolvere problemi – Individuare collegamenti	La conoscenza del mondo	Matematica – Scienze – Tecnologia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare – Collaborare – Partecipare – Individuare collegamenti	Il corpo e il movimento – Immagini, suoni, colori	Scienze motorie – Arte e immagine – Musica
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile – Risolvere problemi	Il sé e l’altro	Religione Cattolica / Alternativa – Geografia – Storia
Competenza digitale	Comunicare	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile – Collaborare – Imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi – Progettare	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline

STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Nel presente curricolo, per ciascuna delle otto competenze chiave europee, viene adottata la seguente organizzazione:
Per ogni ordine scolastico (**SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**) sono presenti:

- **Sezione A: Traguardi formativi**
- **Sezione B: Evidenze**

Tra i diversi ordini scolastici sono inoltre inserite:

- **Rubriche di continuità**



COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
CAMPO DI ESPERIENZA	**I DISCORSI E LE PAROLE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare- Collaborare e partecipare*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. - Comprendere testi di vario tipo letti da altri. – Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**
COMUNICAZIONE **LINGUA - CULTURA**	1. Pronunciare parole e frasi semplici in modo chiaro per farsi capire da tutti. 2. Seguire con attenzione una storia molto breve letta dall'insegnante. 3. Rispondere a domande facilissime su di sé o sul racconto appena ascoltato. 4. Ripetere e memorizzare brevi canzoncine o filastrocche ritmate. 5. Saper prendere in mano un libro, sfogliarlo nel verso giusto e guardarne le figure.	1. Usare parole nuove collegate alle attività e fare domande per capire il "perché" delle cose. 2. Raccontare un fatto vissuto o una storia ascoltata, rispettando l'ordine del "prima" e del" dopo” 3. Partecipare ai dialoghi di gruppo aspettando il proprio turno prima di parlare. 4. Trovare le parole in rima e battere le mani a tempo per dividere i pezzi di una parola. 5. Riconoscere simboli e scritte familiari presenti	1. Comprendere discorsi e utilizzare la lingua italiana in modo corretto e appropriato. 2. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. 3. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d’animo ed emozioni. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. 4. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall’italiano. 5. Sperimentare le prime forme di linguaggio scritto. 6. Spiegare a parole proprie il motivo di un fenomeno naturale osservato (es. perché il ghiaccio si scioglie).

		nell'ambiente della scuola. 6. Porre domande logiche sui fenomeni osservati nell'ambiente (es. "Perché piove?").	

SEZIONE B: EVIDENZE

Anni: 3 - 4 – 5

Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni. Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e opinioni attraverso il linguaggio verbale utilizzando differenti situazioni comunicative. Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard memorizzate. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine a memoria. Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, le tradizioni locali anche linguistiche su misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e opinioni attraverso il linguaggio verbale utilizzando differenti situazioni comunicative.

RUBRICA CONTINUITÀ

Punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- *Ascolta e interviene rispettando il turno.*
- *Sa riconoscere i singoli suoni.*
- *Presta attenzione.*
- *Ascolta la lettura dell'adulto.*
- *Racconta un'esperienza o rielabora una storia in modo semplice.*
- *Memorizza ed interpreta canti e poesie.*
- *Formula semplici ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini.*
- *Interpreta simboli di vario genere.*
- *Discrimina la simbologia: numero e lettera.*
- *Dimostra un approccio spontaneo alla scrittura.*

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
DISCIPLINA	**ITALIANO**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare - Collaborare e partecipare*
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno padroneggia in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchisce il proprio lessico, esplorando campi semantici, significati propri e figurati delle parole, ricavando significati dal contesto ed esaminando sinonimi e contrari. Avvia la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni per acquisire conoscenze metalinguistiche, lessicali, grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. Comprende testi ed enunciati in forma scritta e orale, identificando il senso globale, le informazioni specifiche, gli snodi argomentativi e le intenzioni dell'emittente; condividere impressioni e idee, maturando una buona capacità di ascolto nel rispetto dei turni e delle opinioni altrui. Nella lettura, comprende testi letti autonomamente o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità, e inizia a capire la specificità dei testi letterari. Riferisce su ciò che ha ascoltato, letto o studiato, anche con l'ausilio di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici, e memorizzare testi poetici. Nella scrittura, applicherà le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; produce testi di vario tipo (su esperienze di vita, oggetti, luoghi e persone) anche prendendo spunto da testi elementari da sintetizzare e rielaborare; riassume testi semplici in maniera chiara e ordinata, abituandosi alla precisione e al rispetto delle elementari norme formali di grafia e strutturazione del testo.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: **Grammatica e ampliamento del lessico:** Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte,	

derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Strategie di controllo della propria produzione linguistica:

Saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare; conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Oralità:

Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.

Ascolto e dialogo:

Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.

Lettura e interpretazione dei testi letterari:

Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

Scrittura di testi argomentativi e creativi:

Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**
ASCOLTO E DIALOGO	1. Ascoltare, comprendere testi ed eseguire consegne. 2. Interagire negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. 3. Raccontare verbalmente le fasi essenziali di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti	1.Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e produrre semplici testi orali inerenti 2.Interagire nelle conversazioni in modo adeguato al contesto,rispettando le regole. 3. Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte	1. Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e rielaborarlo in modo personale e comprensibile a chi ascolta. 2. Interagire negli scambi comunicativi e nelle conversazioni rispettando il proprio turno ed il punto di vista altrui. 3. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 4. Ricostruire e raccontare	1.Ascoltare testi vari e comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo. 2. Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. 3. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria	1. Ascoltare e comprendere il tema, le informazioni essenziali e lo scopo di un'esposizione orale (diretta o trasmessa dai media), le consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 2. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 3. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente 4. Ricostruire e organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o . un'esposizione su un argomento di studio in modo critico e personale.

		pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico .	verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.	
LETTURA E INTERPRETAZIONE	1. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali	1. Consolidare la lettura strumentale curandone l'espressione 2. Leggere testi di vario	1. Leggere sia in modalità ad alta voce curandone l'espressione, sia nella modalità silenziosa. 2. Leggere testi mostrando di saperne cogliere il senso globale individuando le informazioni	1. Leggere con espressività ad alta voce testi di vario genere. 2. Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi di varia natura, sia in modalità silenziosa sia ad alta voce, sapendone riconoscere la	1. Padroneggiare la lettura ad alta voce di testi di vario genere, curando l'intonazione e l'espressività. 2. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso. 3. Comprendere ed analizzare il contenuto di testi diversi ed individuare l'argomento del testo a partire dagli indizi grafici e non.

	(personaggi, luoghi, tempi);	genere mostrando di saperne cogliere il senso globale. 3. Comprendere il significato globale di semplici testi.	principali. 3. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	funzione, gli elementi costitutivi (personaggi, luoghi, tempi) e le caratteristiche sonore e ritmiche, anche a fini creativi; utilizzare strategie di pre-lettura (immagini, titoli) e saper confrontare fonti diverse per ricavare informazioni utili alla produzione scritta e orale e all'interpretazione di semplici testi letterari.	
SCRITTURA	1. Conoscere e acquisire le abilità manuali, percettive e cognitive della scrittura mettendo in corrispondenza fonemi e grafemi. 2.Scrivere autonomamente o sotto dettatura parole e frasi minime	1. Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura 2. Scrivere frasi e brevi	1.Scrivere spontaneamente o sotto dettatura,prestando attenzione alle regole grammaticali di base (es. concordanza, tempi verbali semplici). Inizia a strutturare semplici sequenze di frasi in un breve testo.	1.Scrivere testi di vario genere, rispettando le regole grammaticali e la punteggiatura in modo consapevole. 2.Produrre testi scritti semplici, coesi e coerenti per diverse funzioni comunicative (esporre esperienze in biografie o diari, esprimere opinioni, relazionare e	1. Scrivere creativamente testi di vario genere (racconti fantastici, poesie, ecc.) in modo critico e personale, dimostrando originalità e capacità espressiva. 2. Produrre testi coerenti e coesi, che rispettino le regole grammaticali, sintattiche e ortografiche in modo approfondito 3. Utilizza con padronanza connettivi e pronomi per assicurare fluidità al testo. 4.Discriminare testi di vario genere e adatta in modo consapevole e appropriato lessico, impaginazione e struttura alla

	nei quattro caratteri	testi curando in modo particolare l'ortografia, applicando le regole apprese e riconoscendo gli errori più comuni. 3. Produrre semplici testi funzionali legati a scopi concreti e personali, sviluppando consapevolezza della funzione comunicativa della scrittura	2. Produrre testi funzionali più articolati (istruzioni, brevi racconti), e inizia ad elaborare semplici descrizioni di persone, animali, oggetti e luoghi. 3. Discriminare in modo semplice gli scopi dei diversi tipi di testo e provare ad adattare in modo semplice la forma(es. l'impaginazione di una lettera rispetto ad un elenco).	informare tramite lettere o e-mail), collaborando anche alla redazione di testi a più mani; padroneggiare i diversi registri linguistici (formale, colloquiale) e le convenzioni ortografiche, utilizzandoli in base al destinatario e come strumenti per la revisione e l'autocorrezione del proprio lavoro.	forma testuale scelta.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. Conoscere e comprender e il significato di nuove parole basandosi su semplici indizi contestuali (immagini,gesti,ripetizioni) ed usarle in	1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto(frase, paragrafo) sia sul contesto. sia sulla conoscenza intuitiva di prefissi, suffissi e famiglie di parole. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei	1. Riconoscere che la lingua cambia nel tempo e nello spazio, identificando semplici esempi di parole "vecchie" (arcaiche) o "nuove" (neologismi) in contesti guidati (es. testi storici semplificati, testi moderni). 2. Ampliare il proprio lessico ricettivo e produttivo attraverso la lettura autonoma di testi di varia tipologia	1. Riconoscere in un testo parole arcaiche e/o neologismi, comprendendo la funzione e il contesto d'uso. Iniziare a cogliere sfumature di significato tra sinonimi e contrari. 2. Ampliare autonomamente il proprio patrimonio lessicale utilizzando strumenti di consultazione (dizionari cartacei o digitali) per ricercare il significato di parole non note, sinonimi, contrari ecc.	1. Comprendere ed utilizzare semplici figure retoriche (es. similitudini, metafore elementari, personificazioni) in contesti di produzione testuale creativa, cogliendone il significato implicito. 2. Comprendere e utilizzare una varietà di vocaboli nuovi e complessi, inclusi termini specifici di ambiti disciplinari diversi e parole astratte, riconoscendone il valore semantico e connotativo. 3. Modulare il proprio lessico in base al contesto comunicativo, al genere testuale e all'interlocutore, dimostrando flessibilità e padronanza nella scelta delle parole per esprimere idee e sentimenti in modo efficace e personale.

	modo appropriato allo scopo e al contesto. 2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'ascolto di storie, canzoni e semplici conversazio	testi con l'aiuto dell'insegnante o di strumenti semplificati per ampliare il lessico d'uso. 3. Usare in modo più appropriato e preciso le parole man mano apprese, scegliendo termini più specifici	(narrativi, informativi) e l'interazione in diverse situazioni comunicative. 3. Distinguere differenze fondamentali tra un testo orale (spontaneità, intonazione, pause) e un testo scritto (struttura, punteggiatura, precisione lessicale), e comprende come ciò influenzi la scelta delle parole.	3. Scegliere il canale comunicativo (orale, scritto, digitale) e il registro linguistico (formale/informale) più adatto allo scopo e al destinatario del proprio messaggio, motivando le proprie scelte.	

	ni 3. Usare in modo appropriato le parole apprese nelle situazioni comunicative di base.				

GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	1. Conoscere ed applicare le convenzioni ortografiche di base. 2.Riconoscere se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali minimi per avere senso	1.Applicare con maggiore sicurezza le conoscenze ortografiche nella produzione scritta. 2.Riconoscere se una frase è o meno completa, identificando gli elementi essenziali.	1.Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc). Riconoscere se una frase è o no completa, identificando gli elementi essenziali (soggetto, verbo,complementi necessari).	1.Conoscere le relazioni di significato tra le parole e i principali meccanismi di derivazione e li utilizza. 2.Riconoscere ed utilizzare i termini più frequenti legati alle discipline di studio. 3.Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); 4.Conoscere le fondamentali	1. Comprendere il significato delle parole in vari tipi di testo. 2. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina esponendo un argomento. 3. Coniugare correttamente tempi verbali e utilizzarli in modo appropriato. 4. . Eseguire l'analisi logica e grammaticale di frasi sempre più complesse-. 5. Scrivere e rivedere un testo corretto dal punto di vista ortografico sintattico e lessicale , dimostrando autonomia nella fase di rielaborazione.

				convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	

SEZIONE B : EVIDENZE DALLE **Nuove Indicazioni Nazionali**	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
L'alunno possiede le competenze fondamentali di letto-scrittura, padroneggiando l'uso dello stampatello, del corsivo e dei caratteri tipografici comuni. Dal punto di vista ortografico e grammaticale, scrive correttamente fonemi complessi, usa l'apostrofo, l'accento, la divisione in sillabe e applica la punteggiatura principale per strutturare il testo; gestisce inoltre i tempi presente, passato e futuro del modo indicativo. Nelle attività orali, sa ascoltare, comprendere istruzioni, intervenire in modo pertinente e narrare eventi rispettando l'ordine logico e cronologico. Infine, legge e comprende brevi testi individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi), produce semplici elaborati narrativi e descrittivi, e memorizza testi poetici.	L'alunno possiede una solida consapevolezza della lingua e delle sue strutture: riconosce e analizza le parti del discorso, utilizza correttamente le principali funzioni morfosintattiche, padroneggia il lessico, adattandolo ai diversi contesti comunicativi, e applica le convenzioni ortografiche per revisionare i propri testi. Nelle interazioni orali comunica in modo efficace, ascolta e rispetta i turni di parola, argomenta il proprio punto di vista ed espone esperienze e argomenti di studio con chiarezza e ordine, anche utilizzando scalette e appunti. Legge e comprende testi di diversa tipologia, ne individua struttura, scopo e informazioni principali, confronta fonti diverse e coglie gli aspetti espressivi dei testi poetici. Produce testi scritti coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, per narrare, descrivere, informare e riflettere; rielabora informazioni, collabora alla scrittura di testi condivisi e utilizza creatività e linguaggi espressivi nella produzione di semplici testi poetici e slogan.

RUBRICA CONTINUITÀ

Punti di raccordo tra ultimo anno della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado

- Comprendere testi orali e scritti, di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi)
- Comprendere lo scopo di un testo orale e / o scritto
- Comunicare attraverso messaggi semplici e chiari
- Sintetizzare le informazioni essenziali di un testo orale, rielaborandole in modo personale e comprensibile.
- Esprimere opinioni su fatti quotidiani e argomenti di studio
- Presentare esperienze di vario tipo esprimendo opinioni nel rispetto di quelle altrui
- Scrivere in modo leggibile, usare lessico semplice, ma corretto
- Analizzare a livello sintattico e logico la frase semplice

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**
DISCIPLINA	**ITALIANO**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare - Collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

COMPETENZE SPECIFICHE	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

Il curricolo di Italiano, in piena coerenza con il D.M. 221/2025, si propone di coniugare il rigore del metodo disciplinare con lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. L'azione didattica si articola attraverso il potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali, strutturate in un percorso di progressiva maturazione intellettuale. In ambito orale, si promuove il dialogo come esercizio democratico, dove l'ascolto critico e la capacità di argomentare diventano strumenti per una valutazione autonoma delle fonti, incluse quelle digitali. La lettura integrale di testi a scelta costituisce il perno del percorso formativo: tale pratica non è intesa come semplice fruizione, ma come esercizio di analisi testuale e sensibilità estetica, indispensabile per maturare un'interpretazione personale e profonda. Parallelamente, la produzione scritta è orientata alla cura formale e alla coerenza logica, valorizzando le tecniche di rielaborazione – quali riassunto, parafrasi e appunti – come baluardi contro l'appiattimento acritico dei contenuti. In un ecosistema informativo sempre più influenzato dalle tecnologie, il curricolo pone particolare enfasi sull'uso etico dell'Intelligenza Artificiale, educando gli studenti a vagliare criticamente le risposte generate e a difendere l'originalità del proprio pensiero. In tal modo, la scuola si conferma presidio di autenticità intellettuale, fornendo agli alunni gli strumenti necessari per orientarsi con consapevolezza nella complessità contemporanea, trasformando le informazioni in saperi strutturati e critici.

Infine, la riflessione metalinguistica assume una dimensione rigorosa e sistematica, sancendo la padronanza delle strutture fondamentali della lingua italiana. L'allievo impara a padroneggiare il vocabolario di base e a impiegare la terminologia specialistica delle diverse discipline, adattando opportunamente il registro ai diversi contesti comunicativi. Elemento profondamente caratterizzante è l'introduzione, a partire dalla seconda classe e in modo opzionale e curriculare, del *Latino per l'Educazione Linguistica, (LEL)*: la conoscenza della lingua latina abitua alla logica e al ragionamento e favorisce l'accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI	**CLASSI PRIME**	**CLASSI SECONDE**	**CLASSI TERZE**
LINGUA	Saper ascoltare testi narrativi ed espositivi identificando il tema principale e le informazioni esplicite; prendere la parola rispettando i turni e formulare domande pertinenti nel gruppo classe.	Ascoltare e comprendere discorsi e testi trasmessi, distinguendo le informazioni principali dalle secondarie e la gerarchia logica; esporre oralmente relazioni brevi su argomenti di studio seguendo una scaletta.	Interagire in modo critico e argomentato in dibattiti guidati, formulando giudizi motivati e rispettando le opinioni altrui; esporre ricerche complesse e percorsi interdisciplinari curando l'efficacia comunicativa, il lessico specifico e avvalendosi di supporti multimediali.
LETTURA	Leggere in modo scorrevole e comprendere testi letterari e informativi di breve/media lunghezza; riconoscere gli elementi strutturali di un testo narrativo (trama, personaggi, tempo, spazio). Avvio alla lettura integrale del primo testo.	Leggere e comprendere testi più complessi (continui e non continui), identificando le tesi e le intenzioni dell'autore; confrontare informazioni provenienti da fonti diverse. Lettura integrale del secondo testo e analisi dei generi saggistici.	Leggere criticamente opere integrali di narrativa, poesia, teatro e saggistica (almeno 3 testi complessi nel triennio); interpretare il significato profondo dei testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale e sviluppando il gusto estetico per la lettura.
SCRITTURA	Produrre autonomamente testi narrativi, descrittivi e regolativi corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico; saper fare il riassunto lineare di un testo narrativo.	Scrivere testi espositivi e stendere relazioni coerenti e coese utilizzando connettivi testuali appropriati; praticare la parafrasi e il riassunto strutturato per sintetizzare testi di studio, imparando a citare le fonti.	Produrre testi argomentativi complessi, strutturando una tesi supportata da dati e confutando l'antitesi; elaborare testi creativi e personali (recensioni, diari, lettere) rimodulando consapevolmente il lessico in base allo scopo e al destinatario finale.
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	Consolidamento dell'ortografia e delle parti del discorso (morfologia); analisi logica della frase semplice (soggetto,	Analisi logica della frase complessa (sintassi del periodo: coordinazione e principali subordinate);	Padronanza delle strutture sintattiche complesse e dei connettivi testuali; uso consapevole della riflessione

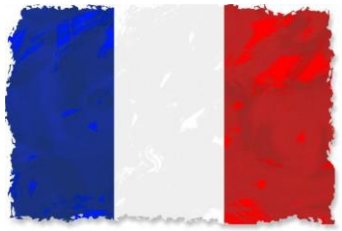
	predicato, complementi diretti e principali indiretti); ampliamento del vocabolario di base.	arricchimento del lessico disciplinare e specialistico.	metalinguistica (e delle radici latine apprese) per l'autocorrezione dei propri elaborati scritti e per la modulazione consapevole del registro formale e informale.
Classi: TUTTE			
Potenziamento della competenza lessicale, rielaborazione personale dei testi, cura della scrittura e della forma, ascolto attivo e riflessione metacognitiva, uso critico e etico degli strumenti			

ORIENTAMENTO

L'orientamento è uno dei punti cardine dell'attività scolastica per guidare i giovani nella scelta dell'attività successiva, nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo.

Punti di raccordo tra ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado e il primo anno della Scuola Secondaria di II Grado

- *Comprendere testi orali e scritti di vario tipo (descrittivi, narrativi, regolativi, espositivi), sia cartacei sia digitali.*
- *Comprendere lo scopo comunicativo e l'intenzione dell'autore in un testo orale e/o scritto.*
- *Comunicare attraverso messaggi chiari, lineari e strutturati in modo coeso.*
- *Sintetizzare le informazioni essenziali di un testo ascoltato o letto, rielaborandole in modo personale, autonomo e comprensibile.*
- *Esprimere opinioni personali e motivate su fatti quotidiani, temi di attualità e argomenti di studio.*
- *Presentare esperienze vissute o percorsi di ricerca esprimendo le proprie idee nel rigoroso rispetto di quelle altrui, valorizzando il dialogo come strumento civile.*
- *Scrivere in modo chiaro e leggibile, curando l'uso del corsivo manuale e applicando un lessico semplice ma formalmente corretto e appropriato.*
- *Analizzare a livello sintattico e logico la frase semplice, riconoscendone la struttura fondamentale (soggetto, predicato, complementi principali) come base per l'autocorrezione.*







COMPETENZA MULTILINGUISTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**		
CAMPO DI ESPERIENZA	**I DISCORSI E LE PAROLE – TUTTI**		
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare- Collaborare e partecipare*		
COMPETENZE SPECIFICHE	*Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza;* *Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.*		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**

COMUNICAZIONE - LINGUA - CULTURA	1. Acquisire fiducia attraverso l'affidamento di compiti specifici nella routine quotidiana. 2. Acquisire consapevolezza nelle proprie capacità espressive, comunicative. 3. Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Anni: 3 - 4 – 5	
Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni. Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e opinioni attraverso il linguaggio verbale utilizzando differenti situazioni comunicative. Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard memorizzate. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine a memoria. Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, le tradizioni locali anche linguistiche su misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e opinioni attraverso il linguaggio verbale utilizzando differenti situazioni comunicative.	

RUBRICA CONTINUITÀ
punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

● L’alunno utilizza il termine appropriato in lingua straniera per denominare gli oggetti
● L’alunno interagisce salutando e presentandosi

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
DISCIPLINA	**INGLESE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare- Collaborare e partecipare*
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno comprende e risponde a stimoli orali e scritti relativi a contesti quotidiani, personali e familiari, utilizzando appropriate strategie di ascolto e lettura. Impiega il lessico e le strutture linguistiche di base per comunicare quotidianamente, esprimendo bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. È di interagire attivamente in contesti sociali e di gruppo, usando espressioni adatte. Riconosce e comprende elementi culturali dei paesi anglofoni, inclusa la loro natura multietnica, confrontandoli con la propria cultura. Infine, sviluppa una pronuncia e intonazione corrette, con un adeguato sistema fonologico e uso prosodico dell'inglese, per esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrittura (produzione scritta)

Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.

Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendo il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.

Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei Fondanti	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ASCOLTO **(Comprensione orale)**	1. Individuare e produrre suoni. 2. Abbinare suoni e parole(fonemi -grafemi) 3. Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. 4. Individuare, numerare e classificare gli	1. Individuare e produrre suoni. 2. Abbinare suoni e parole(fonemi -grafemi) 3. Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. 4. Individuare, numerare e classificare gli	1. Individuare e produrre suoni. 2. Abbinare suoni e parole(fonemi -grafemi) 3. Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. 4. Individuare, numerare e classificare gli	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificando ne parole chiave e il	1. Comprender e brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprender e brevi testi multimediali identificando

	oggetti.	oggetti.	oggetti.	senso generale.	ne parole chiave e il senso generale.
PARLATO **(Produzione e interazione)**	1. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	1. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione .	1. Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. a. 2. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 2. Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice

				gesti. 3. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	con mimica e gesti. 3. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
LETTURA **(Comprensione scritta)**	1. Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	1. Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	1. Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi

	2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti	2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti	familiari.	familiari.
SCRITTURA **(Produzione scritta)**	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. 2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classee a interessi personali e del gruppo. 2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. 2. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	1. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.	1. Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc

RIFLESSIONE SULLA LINGUA **(Metacognizione)**				1. Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 4. Riconoscere che cosa si è appreso e	1. Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. 2. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. 3. Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative 4. Riconoscere che cosa si è appreso e

				cosa si dovrà apprendere. 5. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse	cosa si dovrà apprendere. 5. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

SEZIONE B : EVIDENZE

Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	Classi: QUARTE E QUINTE
dalle Nuove Indicazioni Nazionali Individua e produce suoni; abbina suoni e parole (fonemi-grafemi); conosce e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a se stessi, ai compagni e alla famiglia. Produce frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note; interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Comprende testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, preferibilmente accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.	**dalle Indicazioni Nazionali** Comprende e risponde a stimoli orali e scritti. Utilizza strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. Utilizza il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiega un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. Interagisce in contesti sociali. Partecipa attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. Riconosce e comprende elementi culturali. Identifica e confronta aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. Utilizza una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppa un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
1. Comprendere brevi messaggi scritti e orali relativi ad ambiti familiari 2. Riferire oralmente, in modo semplice, argomenti relativi ad ambiti familiari e di uso comune 3. Interagire in modo semplice ma comprensibile in situazioni comunicative note 4. Conoscere alcuni elementi culturali ed è consapevole di alcune differenze tra le forme linguistiche e usi della lingua straniera e la lingua madre 5. Produrre brevi testi su argomenti familiari

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
DISCIPLINA	**INGLESE- FRANCESE- SPAGNOLO**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare - Collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE SPECIFICHE	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI	**CLASSI PRIME**	**CLASSI SECONDE**	**CLASSI TERZE**
ASCOLTO	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Ricavare informazioni specifiche.	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Ricavare informazioni specifiche.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO	Saper riferire semplici esperienze di vita quotidiana. Interagire in una conversazione assumendo ruoli adatti al contesto utilizzando funzioni comunicative apprese ed un lessico appropriato.	Saper riferire semplici esperienze di vita quotidiana. Interagire in una conversazione assumendo ruoli adatti al contesto utilizzando funzioni comunicative apprese ed un lessico appropriato.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
LETTURA	Leggere e comprendere semplici testi o messaggi scritti identificando informazioni generali e/o specifiche. Individuare lessico, strutture e funzioni linguistiche già note.	Leggere e comprendere semplici testi o messaggi scritti identificando informazioni generali e/o specifiche. Individuare lessico, strutture e funzioni linguistiche già note.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni

			graduate..
SCRITTURA	Produrre testi scritti (questionari, lettere, cartoline, dialoghi, etc.) utilizzando lessico, funzioni e strutture adeguate	Produrre testi scritti (questionari, lettere, cartoline, dialoghi, etc.) utilizzando lessico, funzioni e strutture adeguate	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
Classi: TUTTE			
Partecipazione a dialoghi e conversazioni, arricchimento del vocabolario, comprensione di testi scritti e orali, cura e correttezza della scrittura, confronto e collegamento tra le lingue, uso intelligente della tecnologia.			



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,TECNOLOGIA E INGEGNERIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI – NUMERO E SPAZIO	1. Osservare il proprio corpo e gli elementi della natura per notare semplici cambiamenti come il caldo, il freddo o la pioggia. 2. Riconoscere i momenti principali della giornata sapendo cosa si fa prima e cosa si fa dopo. 3. Trovare la posizione di oggetti e persone usando i concetti spaziali più semplici come sopra, sotto, dentro e fuori. 4. Guardare e toccare le forme geometriche piane più	1. Osservare le piante, gli animali e il tempo meteorologico per descrivere a parole come cambiano le cose intorno a sé. 2. Riconoscere l'alternarsi delle stagioni dell'anno e nominare i giorni della settimana legati alle routine scolastiche. 3. Individuare dove si trovano le cose nello spazio usando i concetti di avanti, dietro, lontano e vicino. 4. Riconoscere, nominare e provare a disegnare le forme	1. Descrivere i cicli di vita di piante e animali e fare semplici esperimenti per spiegare come cambia la materia. 2. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e lo scorrere delle stagioni usandoli per registrare il tempo sul calendario. 3. Indicare con precisione la posizione di persone e oggetti nello spazio usando tutte le categorie topologiche, comprese la destra e la sinistra. 4. Osservare, descrivere e rappresentare graficamente le caratteristiche delle forme geometriche sia nello spazio che sul foglio. 5. Contare in senso progressivo e confrontare quantità

	semplici come il cerchio e il quadrato. 5. Raggruppare e dividere gli oggetti della sezione in base a un solo criterio evidente come il colore o la forma. 6. Fare giochi di costruzione sovrapponendo i blocchi di legno o plastica in modo spontaneo. **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Intuire nel gesto della Creazione la bontà di Dio.	geometriche di base scoprendole negli oggetti reali. 5. Contare a voce piccoli gruppi di oggetti reali fino a cinque, confrontandoli per capire dove ce ne sono di più o di meno. [**Insegnamento della Religione Cattolica]** Percepire il mondo creato quale dono di Dio.	diverse di oggetti reali oltre il numero 10, riconoscendo i simboli numerici. 6. Collaborare con i compagni per progettare e costruire strutture complesse e stabili con i blocchi, capendo come risolvere i problemi di equilibrio. **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Cogliere la Creazione come dono di Dio di cui prendersi cura. Favorire sentimenti di lode e di ringraziamento al Creatore.
SEZIONE B : EVIDENZE			
Anni: 3 - 4 – 5			

Utilizza le informazioni date per orientarsi nel tempo e nello spazio. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Raggruppa, ordina gli oggetti. Effettua corrispondenze, realizzare sequenze grafiche, ritmi... Utilizza quantificatori; numera. Utilizza semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento. Osserva le caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Distingue le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita.

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
CAMPO DI ESPERIENZA	**LA CONOSCENZA DEL MONDO**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni*

COMPETENZE SPECIFICHE	*Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti; collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone; collocare nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; individuare le trasformazioni naturali nelle persone, nella natura, negli oggetti; osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi, con attenzione e sistematicità; esplorare ed individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti; Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità; Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...;segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

[Insegnamento della Religione Cattolica]
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

RUBRICA CONTINUITÀ **punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**
● Riconosce e denomina semplici forme geometriche (triangolo, cerchio, quadrato). ● Raggruppa e ordina elementi in base a uno o due criteri. ● Formula ipotesi e previsioni di eventi (cosa succederebbe se …). ● Formula soluzioni a piccoli problemi pratici. ● Osserva e coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale ● Si orienta nello spazio grafico (cornicette, esercizi di pregrafismo, di precalcolo...). ● Utilizza il lessico topologico (dentro, fuori, sopra, sotto …) in relazioni a oggetti. ● Conta, rappresenta quantità ● Riconosce i principali indicatori topologici – temporali ● Classifica gli oggetti ● Formula ipotesi e previsioni di eventi (cosa succederebbe se...) ● Osserva e coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale ● Localizza e denomina le parti del corpo ● Riconosce e rappresenta graficamente il proprio schema corporeo in tutte le sue parti.

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**MATEMATICA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno individua e formula problemi di adeguata complessità partendo da situazioni concrete o domande significative, e cerca strategie per risolverli. Affronta e risolve problemi matematici, anche legati a contesti reali, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendo con i compagni. Formula giudizi e prende decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni tramite tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla loro lettura. Legge, comprende e produce testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e di passare da una all'altra. Padroneggia con sicurezza calcoli scritti e mentali con i numeri naturali, valutando l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice, e sa operare in casi semplici con le frazioni. Rappresenta e classifica forme e figure nel piano e nello spazio in base alle loro proprietà geometriche, utilizzando correttamente e consapevolmente la carta e strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. L'alunno assume una consapevolezza storica, collocando l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo e in relazione alle diverse culture e civiltà. Per l'Informatica, esprime informazioni mediante dati di varia natura e li codifica anche digitalmente, e descrive procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. Scrive e comprende semplici programmi espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, valutandone l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Numeri:

Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.

Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature).

Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima.

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti.

Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.

Spazio e figure:

Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando formule o altri procedimenti.

Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, …).

Relazioni, dati e previsioni:

Rappresentare relazioni e dati, e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e

stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Per Informatica:

Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**

NUMERO E CALCOLO	1. Contare oggetti o disegni in senso progressivo e regressivo, sia a voce sia mentalmente, entro il 20. 2. Associare la quantità degli oggetti scelti al simbolo numerico corrispondente ed esprimerla a sotto forma di parola-	1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente ,in senso progressivo e regressivo fino al 100. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta fino al 100 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni	1. Contare, leggere e scrivere i numeri naturali e razionali (in notazione decimale) a voce, mentalmente o per mezzo di segni, in modo progressivo e regressivo, riconoscendone gli aspetti cardinale e ordinale e avendo consapevolezza della notazione posizionale. 2. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta numerica. 3. Eseguire calcoli	1. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice 3. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione	1. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. 2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. 3. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). 4. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. 5. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. 6. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 7. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. 8. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 9. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. 10. Analizzare il testo di un problema, analizzare le

	numero. 3. Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in cifre e in lettere, riconoscendone il valore posizionale (unità e decine). 4. Confrontare e ordinare quantità e numeri entro il 20, utilizzando i simboli matematici di maggiore,	con i numeri naturali. 4. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 6. Analizzare il testo di un semplice problema, ricavare le informazioni necessarie e individuare le procedure di risoluzione	e operazioni fondamentali (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni) con numeri naturali e decimali, anche applicati a contesti reali (come monete e misure), padroneggiando le tabelline fino a dieci, verbalizzando e argomentando le procedure utilizzate.	decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature) 4. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. 5. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. 6. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. 7.Utilizzare numeri decimali,	informazioni e le procedure di risoluzione anche sotto forma di grafico, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

	minore e uguale 5. Comprendere il valore e la funzione dello zero come quantità nulla e come segnaposto nel sistema posizionale. 6. Comprendere il significato delle operazioni di addizione e sottrazione e tra			frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 8. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. 9. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. 10. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	

	numeri naturali attraverso l'uso di modelli concreti e manipolativi.				

SPAZIO E FIGURE	1. Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. 2. Riconoscere, denominare e descrivere le	1. Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. 2. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…).	1. Eseguire e descruire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. 2. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). 3. Disegnare	1. Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. 2. Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ecc.). 3. Utilizzare il piano cartesiano per	1. Calcolare il perimetro di una figura geometrica utilizzando formule specifiche o altri procedimenti. 2. Calcolare l’area di rettangoli, triangoli e altre figure geometriche per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. 3. Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. 4. Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ecc.). 5. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. 6. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. 7. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. 8. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità,

	principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…) 3. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano	3.Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. 4.Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. 4. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. 5. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. 6. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. 7. Riprodurre in	orizzontalità e verticalità. 9. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni.

	oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. 4. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. .			scala una figura assegnata con strumenti opportuni. 8. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti 9. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	

RELAZIONI DATI E PREVISIONI	1.Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. 2.Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità	1. Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. 2. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. **PER INFORMATICA** 3. Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per	1. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 2. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. **Per informatica** 1. Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui	1. Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. 2. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. 3. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse e pesi per effettuare misure e stime. 4. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune,	1.Rappresentare relazioni e dati, e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. 2. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 3 In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 4. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

	di misura. **PER INFORMATICA** 3.Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. 4.Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e	rappresentare informazioni. 4. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. 5. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	e saperli eseguire. 2. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	anche nel contesto del sistema monetario. 5. Riconoscere, in situazioni concrete, se un evento è possibile, impossibile o certo. 6. Ipotizzare, data una coppia di eventi, quale sia il più probabile (dando una prima quantificazione nei casi più semplici) o riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. 7. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. **Per informatica** 1. Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e	**Per informatica** 1 Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. 2 Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

	saperle eseguire. 5.Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.			selezione (con condizione elementare) e ripetizione, 2. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. 3. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo	

RUBRICA CONTINUITÀ

aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado

1. Calcolo scritto e mentale con numeri naturali, decimali e frazioni
2. Verbalizzazione delle procedure degli algoritmi di calcolo
3. Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali, rappresentandoli sulla linea dei numeri
4. Disegnare e descrivere figure geometriche
5. Comprendere un testo problematico, ragionare su dati e richieste e individuare sequenze logiche di soluzione
6. Trovare procedimenti diversi per una stessa soluzione
7. Costruire e leggere grafici e tabelle
8. Saper usare adeguatamente strumenti di misurazione

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**MATEMATICA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare; Collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione; Risolvere problemi.
COMPETENZE SPECIFICHE	Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

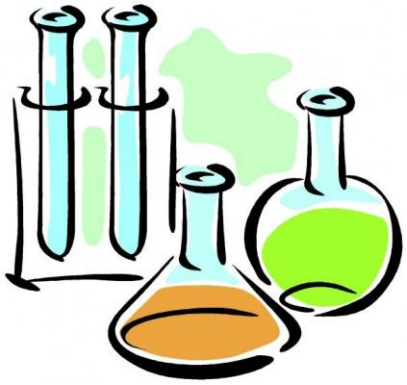
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI	**CLASSI PRIME**	**CLASSI SECONDE**	**CLASSI TERZE**
NUMERI	Ampliamento delle tecniche di calcolo Avviare gli alunni a dare stime approssimate per la risoluzione di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Avviarsi all'utilizzo degli strumenti di calcolo in maniera corretta e consapevole. Risolvere semplici problemi. Avviarsi alla lettura e alla costruzione dei grafici.Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Ampliamento delle conoscenze e dell'uso delle tecniche di calcolo con numeri decimali e radici quadrate. Acquisire la classificazione dei numeri decimali. Acquisire il criterio per riconoscere la frazioni generatrice di un	Ampliamento delle tecniche di calcolo Avviare gli alunni a dare stime approssimate per la risoluzione di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Avviarsi all'utilizzo degli strumenti di calcolo in maniera corretta e consapevole. Risolvere semplici problemi -Avviarsi alla lettura e alla costruzione dei grafici.Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Ampliamento delle conoscenze e dell'uso delle tecniche di calcolo con numeri decimali e radici quadrate. Acquisire la classificazione dei numeri decimali. Acquisire il criterio per riconoscere la frazioni	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre

	numero decimale. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e saperla calcolare con metodi e strumenti diversi. Usare le tavole numeriche per il calcolo di quadrati, cubi, radici quadrate e cubiche. Comprendere il concetto di rapporto, proporzione, scala di riduzione e percentuale e saper applicare le tecniche operative.	generatrice di un numero decimale. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e saperla calcolare con metodi e strumenti diversi. Usare le tavole numeriche per il calcolo di quadrati, cubi, radici quadrate e cubiche. Comprendere il concetto di rapporto, proporzione, scala di riduzione e percentuale e saper applicare le tecniche operative.	numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative
SPAZIO E FIGURE	Riprodurre figure geometriche utilizzando opportuni strumenti. Conoscere gli enti geometrici fondamentali, relazioni e proprietà delle figure piane con particolare riguardo ai triangoli e ai quadrilateri. Saper applicare le proprietà delle figure piane per la risoluzione dei	Riprodurre figure geometriche utilizzando opportuni strumenti. Conoscere gli enti geometrici fondamentali, relazioni e proprietà delle figure piane con particolare riguardo ai triangoli e ai quadrilateri. Saper applicare le proprietà delle figure piane per la	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in

	problemi. Conoscere le proprietà delle figure piane e saper risolvere problemi relativi al perimetro e all'equivalenza. Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide. Saper rappresentare interpretare vari tipi di grafici sul piano cartesiano. Usare il linguaggio e i simboli della matematica.	risoluzione dei problemi. Conoscere le proprietà delle figure piane e saper risolvere problemi relativi al perimetro e all'equivalenza. Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide. Saper rappresentare interpretare vari tipi di grafici sul piano cartesiano. Usare il linguaggio e i simboli della matematica.	vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero p, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI E FUNZIONI	Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Comprendere il concetto di funzione e di proporzionalità, saper rappresentare graficamente una funzione e risolvere i problemi. Conoscere le funzioni empiriche e matematiche e rappresentare i loro grafici sul piano cartesiano. Esprimere la	Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Comprendere il concetto di funzione e di proporzionalità, saper rappresentare graficamente una funzione e risolvere i problemi. Conoscere le funzioni empiriche e matematiche e rappresentare i loro grafici sul piano cartesiano.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

	relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	
DATI E PREVISIONI	Saper raccogliere e organizzare dati per rappresentare una ricerca statistica. Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana e media aritmetica).	Saper raccogliere e organizzare dati per rappresentare una ricerca statistica. Usare il linguaggio e i simboli della matematica. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana e media aritmetica).	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti
Classi: TUTTE			
Sviluppo del pensiero logico e argomentativo. Comprensione e risoluzione di problemi. Uso e padronanza del linguaggio specifico. Calcolo mentale, scritto e geometrico. Uso critico dei dati e dei modelli. Uso consapevole degli strumenti tecnologici.			



SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**SCIENZE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno osserva e interpreta i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. Comprende la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppa un atteggiamento di cura verso l'ambiente. Adotta comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Esplorazione e osservazione della natura:

Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.

Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi.

Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni.

Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.

Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici.

Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua.

Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.

Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.

Materia e trasformazioni:

Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.

Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.

Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo.

Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.

Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate).
Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.
Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).

Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici:

Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.
Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.
Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica.
Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.
Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.

L'uomo, i viventi e l'ambiente:

Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.
Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Acquisire le prime informazioni su riproduzione e sessualità.
Conoscere gli elementi fondamentali del corpo umano e le funzioni riproduttive.
Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente.

Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.

Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.

Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società:

Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.

Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente**.**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	1. Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat 2.Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni	1. Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. 2. Osservare il susseguirsi	1. Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. 2. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei	1. Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microrganismi, raccogliendo campioni e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. 2. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando	1.Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. 2.Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 3.Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di

	periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.– 3.Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.	delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata 3.Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel	cambiamenti delle piante, delle temperature, nella posizione del sole rispetto all 'orizzonte locale in vari momenti della giornata. 3. Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.	registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature e nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. 3. Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno, utilizzando il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo	

		terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo		scorrere del tempo.	
MATERIA E TRASFORMAZIONI	1. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite(colore,forma,durezza,trasparenza, ecc,)2.Sperimentare la conservazione	1. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite(colore,forma,durezza,trasparenza,ecc,). 2.Sperimentare la	1. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, etc…). 2. Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e	1. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). 2. Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di	1. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). 2. Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

	della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle	stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	

ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	1.Osservare e descrivere il movimento di oggetti comuni (es. rotolare, scivolare, cadere). 2.Formulare semplici previsioni e ipotesi sul risultato di un esperimento	1. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 2. Individuare semplici strumenti di misura e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 3. Raccontare ciò che ha sperimentato.	1.Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. 2.Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. 3.Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le	1. Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati, confrontando mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. 2. Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. 3. Osservare e descrivere il	1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. 2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. 3. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

			proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. 4. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. 5. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce	comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione, repulsione e di orientamento nello spazio. 4. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un	

			anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.	palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.	

SCIENZA E AMBIENTE	1. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	1. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi	1. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi	1. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	1. Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi
SEZIONE B : EVIDENZE					
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE			**Classi:QUARTE E QUINTE**		

dalle Nuove Indicazioni Nazionali	dalle Nuove Indicazioni Nazionali
L'alunno sviluppa un approccio scientifico basato sull'osservazione diretta e sull'indagine dei fenomeni quotidiani, imparando a formulare ipotesi e a verificarle attraverso semplici esperimenti e l'uso di strumenti di misura. In ambito biologico e ambientale, descrive e classifica i viventi e i non viventi, analizzando le interazioni tra gli organismi e l'ambiente circostante. Comprende i grandi cicli naturali — come il ciclo dell'acqua e i movimenti celesti fondamentali — e approfondisce lo studio del corpo umano, del suo funzionamento e delle modalità di vita dei viventi, approcciandosi alle prime informazioni su riproduzione e sessualità. Per quanto riguarda lo studio della materia e della fisica, l'alunno impara a distinguere sostanze e miscugli, a classificare i materiali in base a proprietà e provenienza e a osservarne le trasformazioni, inclusi i passaggi di stato e le reazioni elementari. Esplora i concetti di movimento, forza ed energia, misura massa e peso, e sperimenta i fenomeni legati a gravità, elettricità, magnetismo, luce, suono e temperatura. Infine, il percorso promuove la maturazione di una coscienza civica e personale: lo studente sviluppa	L'alunno sviluppa un approccio scientifico basato sull'osservazione diretta e sull'indagine dei fenomeni naturali e quotidiani, imparando a formulare ipotesi e a verificarle attraverso la sperimentazione. È in grado di condurre semplici esperimenti, raccogliere dati con strumenti di base (come bilance, termometri e cronometri) e registrare i risultati in modo chiaro attraverso disegni, tabelle o grafici. In ambito biologico, ambientale e astronomico, descrive e classifica minerali, rocce, fossili e i diversi regni dei viventi (piante, funghi, animali e microrganismi) in base a criteri osservabili, analizzando le loro interazioni e i loro adattamenti stagionali. Comprende la struttura del suolo, documenta le variazioni meteorologiche e riconosce l'importanza del ciclo dell'acqua. Inoltre, spiega i movimenti del Sole e della Luna in relazione all'alternanza dì/notte e alle fasi lunari, approfondendo al contempo lo studio del corpo umano, del suo funzionamento e delle prime informazioni legate alla riproduzione. Per quanto riguarda lo studio della materia e della chimica, l'alunno distingue sostanze e miscugli, riconosce gli stati di aggregazione e i passaggi di stato, e analizza trasformazioni come la combustione. Classifica i materiali in base alla provenienza (naturale o artificiale) e alle proprietà funzionali, collegandole al loro utilizzo pratico. In campo fisico, esplora i concetti di movimento, forza ed energia. Analizza il movimento di oggetti e persone in termini di posizione, velocità e accelerazione, misurando massa e peso ed effettuando esperimenti su densità, galleggiamento, pressione dei fluidi e sulle proprietà dell'aria. Sperimenta e comprende le interazioni legate a gravità, elettricità e magnetismo, l'equilibrio termico e le relazioni tra temperatura, suoni e luce (compresi fenomeni come riflessione, rifrazione e

abitudini di vita sane, riconosce il ruolo della scienza nella società e riflette sull'impatto ambientale delle proprie azioni, adottando comportamenti responsabili e orientati alla sostenibilità.	scomposizione), collegandole alle percezioni sensoriali. Infine, il percorso promuove la maturazione di una coscienza civica e personale: lo studente sviluppa abitudini di vita sane, riconosce il ruolo della scienza nella società e riflette sull'impatto ambientale delle proprie azioni, adottando comportamenti responsabili e orientati alla sostenibilità.

RUBRICA CONTINUITÀ aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado
1. *Osservare, analizzare e descrivere oggetti e fenomeni relativi alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana* 2. *Formulare ipotesi e le verifica, utilizzare semplici schemi e modelli, saper costruire semplici mappe* 3. *Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi* 4. *Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse*

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**
DISCIPLINA	**SCIENZE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare - Collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE SPECIFICHE	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

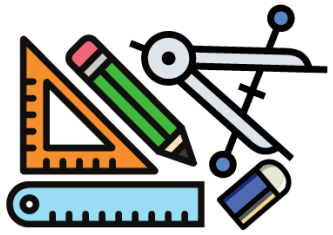
TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI	**CLASSI PRIME**	**CLASSI SECONDE**	**CLASSI TERZE**
ASCOLTO	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Ricavare informazioni specifiche.	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. Ricavare informazioni specifiche.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
PARLATO	Saper riferire semplici esperienze di vita quotidiana. Interagire in una conversazione assumendo ruoli adatti al contesto utilizzando funzioni comunicative apprese ed un lessico appropriato.	Saper riferire semplici esperienze di vita quotidiana. Interagire in una conversazione assumendo ruoli adatti al contesto utilizzando funzioni comunicative apprese ed un lessico appropriato.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
LETTURA	Leggere e comprendere semplici testi o messaggi	Leggere e comprendere semplici testi o messaggi	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi

	scritti identificando informazioni generali e/o specifiche. Individuare lessico, strutture e funzioni linguistiche già note.	scritti identificando informazioni generali e/o specifiche. Individuare lessico, strutture e funzioni linguistiche già note.	relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate..
SCRITTURA	Produrre testi scritti (questionari, lettere, cartoline,dialoghi,etc.) utilizzando lessico, funzioni e strutture adeguate	Produrre testi scritti (questionari, lettere, cartoline,dialoghi,etc.) utilizzando lessico, funzioni e strutture adeguate	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
Classi: TUTTE			

Partecipazione a dialoghi e conversazioni, arricchimento del vocabolario, comprensione di testi scritti e orali, cura e correttezza della scrittura, confronto e collegamento tra le lingue, uso intelligente della tecnologia.



SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**TECNOLOGIA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno comprende e spiega il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, inclusa la riflessione sul relativo impatto ambientale, e inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. Utilizza, concepisce e realizza semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità. Produce semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato usando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Comprende e risolve problemi tecnici elementari, contribuendo attivamente a progetti di gruppo. Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Per l'Informatica, l'alunno riconosce la presenza dei computer nella vita quotidiana, distinguendo Internet come rete dai suoi servizi e contenuti, comprenderà le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica, utilizzandola per scegliere e usare contenuti digitali, e sviluppa un atteggiamento positivo verso le applicazioni informatiche, riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Vedere e osservare:

Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici.

Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune.

Riconoscere e identificare nell’ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Prevedere e immaginare:

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. **Intervenire e trasformare:**
Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. I**nformatica:**
Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti.
Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online.
Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**
VEDERE E OSSERVARE	1.Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. 2.Descrivere e rappresentare (attraverso	1. Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambient e scolastico e urbano. 2. Descrivere e rappresentar	1.Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. 2.Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o	1..Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici 2.Leggere e comprendere informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di	1. Legge e interpreta le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune, valutandone l'efficacia e la sostenibilità. 2. Riconosce e identifica nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale, analizzandone l'impatto ambientale, sociale ed economico

	disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni	e (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni	modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	montaggio.	
PREVEDERE E IMMAGINARE	1.Costruire un semplice oggetto utilizzando materiali da riciclo (es. un robot con scatole), spiegando a parole cosa si è fatto.	1. Pianificare la realizzazione di un oggetto molto semplice, elencando in modo orale o con disegni i materiali e i passaggi	1.Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. 2.Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura,	1. Pianificare la fabbricazione di un oggetto più complesso, elencando gli strumenti e i materiali necessari e stimando i tempi di realizzazione. 2. Collaborare	1. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 2. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 3. Collabora efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni, assumendo ruoli e responsabilità specifiche e gestendo piccole fasi di lavoro autonomamente.

		essenziali. 2. Effettuare stime approssimative su dimensioni (più grande/più piccolo) o quantità di oggetti dell'ambiente.	luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni e assumendosi piccole responsabilità.	

INTERVENIRE E TRASFORMARE	1. Sperimentare con alcuni materiali (es. carta, stoffa, legno) per scoprire se sono morbidi/duri, pieghevoli/rigidi. 2. Decorare un proprio oggetto scolastico (es. una matita) o aiutare a riordinare e curare il proprio materiale.	1. Realizzare un oggetto utilizzando semplici materiali. 2. Avere cura del proprio materiale scolastico.	1. Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione, del proprio corredo scolastico.	1. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe concettuali, diagrammi e disegni dettagliati, integrando anche elementi testuali descrittivi. 2. Smontare semplici oggetti e meccanismi (es. un giocattolo a molle, un vecchio orologio) per comprenderne i principi di funzionamento.	1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi, scegliendo la modalità più efficace per comunicare l'informazione.

INFORMATICA	1. Nominare alcuni dispositivi tecnologici presenti in casa o a scuola (es. tablet, computer, smartphone) e sapere che è importante chiedere aiuto a un adulto se si incontrano difficoltà o qualcosa che spaventa online.	Usare applicazioi e software didattici per imparare e giocare, navigando in modo guidato.	1. Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarla rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. 1. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	1.Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti 2. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personal**i** e adotta comportamenti responsabili online (es. non condividere password, informazioni sensibili).	1.Conosce le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. 2.Comprende l'importanza della protezione dei dati personali, sa usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri in modo etico e responsabile, e sa a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online (es. frodi, contenuti illeciti, cyberbullismo). 3.Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi (es. animazioni interattive, piccoli giochi, robotica educativa di base) usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile in modo creativo e funzionale.

SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
dalle Nuove Indicazioni Nazionali Osserva e classifica elementi artificiali nell'ambiente scolastico e urbano; descrive e rappresenta (con disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione di energia e materiali, riflettendo sugli impatti ambientali; costruisce modelli semplici, descrivendone le fasi; misura grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici, registrando i dati; effettua prove sulle proprietà dei materiali comuni; esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Per l'Informatica, riconosce la presenza delle tecnologie informatiche nella vita quotidiana, comprendendo l'uso responsabile; crea, seleziona e usa semplici testi o disegni tramite strumenti informatici.	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali** Conosce e sa spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici, riconoscendo gli elementi e i fenomeni di tipo artificiale presenti nell'ambiente. legge e interpreta le informazioni essenziali su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a questi dispositivi. Pianifica la fabbricazione di semplici oggetti, elencando gli strumenti e i materiali necessari, ed effettua stime approssimative su pesi o misure. Dimostra capacità di collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi multimediali. Rappresenta i dati delle osservazioni attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi. Smonta semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni per comprenderne la struttura. Conosce le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. Comprende l'importanza della protezione dei dati personali, sa usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sa a chi rivolgersi in caso di problematiche online. È anche in grado di creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi.

RUBRICA CONTINUITÀ

punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado

1. Riconoscere nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale e spiegare il funzionamento di s dispositivi tecnologici di uso comune
2. Leggere e interpreta le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a dispositivi tecnologici per comprenderne le caratteristiche e l'uso corretto.
3. Conoscere le principali componenti hardware (es. tastiera, monitor, mouse) e software (es. sistema operativo, programmi di base) dei dispositivi informatici
4. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi
5. Comprendere l'importanza della protezione dei dati e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online (es. cyberbullismo)
6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi e disegni, utilizzando anche strumenti digitali

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI

DA ELIMINARE

SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**MATEMATICA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	**Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni**
COMPETENZA SPECIFICHE	*Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali* *Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;* *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;* *Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici*

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**
NUMERI			
SPAZIO E FIGURE			
RELAZIONI E FUNZIONI			
DATI E PREVISIONI			

SEZIONE B : EVIDENZE

Classi: TUTTE

Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati. Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa. Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi

utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano...). Sa individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, sa stimare una misura. Riconosce, in contesti reali, forme in diverse rappresentazioni e individua relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive. Rappresenta una figura solida. Individua le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni. Riconosce e descrive le relazioni tra grandezze.

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**SCIENZE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	**Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni**
COMPETENZA SPECIFICHE	*Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.* *Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.* *Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e*

	all'uso *delle risorse.*

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**

FISICA E CHIMICA			
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			

BIOLOGIA			
SEZIONE B : EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**
DISCIPLINA	**TECNOLOGIA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	*Acquisire e interpretare l'informazione – Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni*
COMPETENZA SPECIFICHE	*Osservare, analizzare, rappresentare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale, ai materiali, ai manufatti, alle macchine; effettuare prove tecniche; schematizzare.* *Ipotizzare soluzioni; progettare; pianificare azioni.* *Ideare ed eseguire procedure sulla base di ipotesi, di progetti, di pianificazioni.* *Realizzare artefatti, revisionare, manutenere oggetti anche in relazione a esigenze quotidiane o di studio.*

	Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE			
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE			
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE			
SEZIONE B : EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

RUBRICA CONTINUITÀ
aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado



COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
CAMPO DI ESPERIENZA	**IMMAGINI, SUONI, COLORI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare - Imparare ad imparare- Acquisire ed interpretare l'informazione.*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

[***Insegnamento della Religione Cattolica***]
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**
ESPRESSIONE E CREATIVITÀ	1. Toccare, manipolare ed esplorare materiali diversi (naturali e di riciclo) per scoprire consistenze, forme e colori primari. 2. Esprimere le emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia) attraverso l'uso spontaneo del	1. Discriminare, confrontare e raggruppare stimoli sensoriali differenti (visivi, tattili, acustici). 2. Riconoscere sfumature di colore, variazioni timbriche e consistenze diverse dei materiali d'uso comune. 3. Raccontare una sequenza di eventi	8. Descrivere verbalmente e consapevolmente le proprie percezioni e sensazioni organiche e sensoriali. 2. Partecipare alla creazione di lavoretti, canti, balli o brevi scenette di gruppo, scoprendo cosa si può fare con la voce, con i movimenti del corpo e riciclando materiali diversi. 3.Analizzare criticamente un'opera d'arte, un luogo urbano o un brano musicale argomentando il proprio gusto estetico. 4.Utilizzare in modo creativo e

	colore, del segno grafico e della mimica facciale. 3. Mimare con il corpo i personaggi di una breve storia raccontata dal docente. 4. Riprodurre semplici canzoncine ed eseguire danze collettive basate sulla coordinazione motoria imitativa. 5. Partecipare ad esperienze di ascolto guidato di brani musicali o filastrocche ritmate. 6. Osservare storie illustrate e brevi video didattici sulla LIM. 7. Produrre suoni isolati percuotendo in modo spontaneo oggetti o piccoli	vissuti o brevi storie inventate alternando il disegno guidato alla drammatizzazione teatrale. 4. Coordinare la propria voce e i propri gesti in piccolo gruppo per realizzare scenette teatrali 5. Esprimere una preferenza personale davanti a immagini, illustrazioni di libri o ambienti naturali, spiegandone il motivo. 6. Interagire attivamente con applicazioni creative sulla LIM o sul tablet tramite un contatto guidato e mediato dall'insegnante. 7. Riconoscere e continuare una sequenza semplice di colori o forme (es.	consapevole gli strumenti digitali e audiovisivi scolastici per produrre elaborati insieme ai compagni. 5.Sviluppare un approccio critico capendo la differenza tra un oggetto vero presente in classe (reale) e la sua foto o disegno sullo schermo (virtuale). **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Riconoscere i principali segni della religione cristiana.

	strumenti della sezione. **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Riconoscere i principali segni della religione cristiana.	alternare un cerchio rosso e uno blu). **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Riconoscere i principali segni della religione cristiana.	

SEZIONE B : EVIDENZE

Anni: 3 - 4 – 5

Drammatizza racconti, narrazioni, filmati. Realizza giochi simbolici. Ascolta brani musicali, segue il ritmo col corpo, eseguire semplici danze. Realizza manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche. Illustra racconti, film, spettacoli... Partecipa al canto corale. Riproduce ritmi, suoni con la voce, con il corpo e con strumenti non convenzionali (tamburelli, triangoli, maracas...). Esprime semplici valutazioni su opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente.



SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
CAMPO DI ESPERIENZA	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Conoscere il proprio corpo. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza,* *alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

[Insegnamento della Religione Cattolica]
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**

IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE	1. Muovere il corpo per esprimersi e scoprire i cinque sensi, la propria forza e l'equilibrio. 2. Partecipare a semplici giochi di movimento in cerchio provando piacere nel muoversi insieme. 3. Eseguire gesti semplici con le mani e con il corpo attraverso il gioco libero e l'imitazione. 4. Indicare su di sé le parti principali del viso e del corpo e farsi lavare e cambiare volentieri. 5. Esprimere le emozioni di base come gioia e	1. Utilizzare il corpo per comunicare stati d'animo e orientarsi nello spazio della sezione in sicurezza. 2. Seguire semplici ritmi musicali muovendosi e coordinandosi insieme a un piccolo gruppo di compagni. 3. Conoscere il proprio corpo e attuare corrette pratiche quotidiane di igiene e cura di sé. 4. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere e a	1. Padroneggiare l'uso espressivo del corpo per muoversi con sicurezza e descrivere lo schema corporeo. 2. Muoversi e ballare a tempo all'interno di una coreografia di gruppo, rispettando i ritmi degli altri. □ Eseguire movimenti precisi con le dita e coordinare tutto il corpo valutando i rischi nei giochi all'aperto. 3. Mettere in atto autonomamente pratiche igieniche e alimentari sane capendo cosa fa bene alla salute. 4. Riconoscere le emozioni e le tensioni del corpo, imparando a gestirle positivamente con gli altri. 5. Risolvere problemi di orientamento a terra programmando percorsi con frecce e simboli (Coding). **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Saper esprimere la propria esperienza religiosa e familiare.

	tristezza attraverso i gesti, le smorfie e la mimica. 6. Spostarsi nello spazio seguendo semplici indicazioni di direzione fornite dall'adulto (es. avanti, stop). **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Imparare a esprimere la religiosità attraverso la gestualità del corpo	comunicarle agli adulti. 5. Eseguire brevi percorsi motori guidati da una sequenza di comandi verbali consecutivi dati da un compagno (Avvio al Coding). **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Imparare a esprimere la religiosità attraverso la gestualità del corpo.	

SEZIONE B : EVIDENZE

Anni: 3 - 4 – 5

Nomina e indica le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni. Individua elementi connessi alle differenze di genere. Gestisce in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana (vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici...). Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici. Controlla la motricità fine in operazioni di routine (colorare, piegare, tagliare, incollare, infilare...). Esprime intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo. Esegue giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole. Individua e osserva semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo. Controlla i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi. Riconosce la propria identità, i valori, le tradizioni della propria famiglia e
del territorio.

RUBRICA CONTINUITÀ
punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

- *Sperimenta il paesaggio sonoro di percezione e produzione musicale utilizzando, voce, oggetti e/o strumenti*
- *Canta in gruppo.*
- *Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (musicali, teatrali, di animazione...).*
- *Drammatizza e/o utilizza giochi e linguaggi simbolici.*
- *Memorizza filastrocche e canzoncine.*
- *Osserva e riproduce produzioni artistiche di vario genere.*
- *Si muove con sicurezza e in modo ordinato nello spazio.*
- *Ha cura di sé, della propria persona e nel riordino del materiale utilizzato.*
- *Ha un buon orientamento spaziale.*
- *Percepisce, conosce, ricompone e rappresenta graficamente lo schema corporeo.*



SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**ARTE E IMMAGINE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	**Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno esprime emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (come disegni, collage, un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (come chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi e valutandone l'efficacia comunicativa. Comunica il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integri forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, promuovendo così la consapevolezza di sé. Osserva e commenta testi visivi (come dipinti e video), individuandone significati di base (come emozioni) e aspetti formali (come equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplora contesti semplici delle opere (chi le ha create, in che periodo),

	collegandole al proprio vissuto tramite riflessioni personali. Riconosce il contesto storico-culturale delle opere, collegandolo alla propria esperienza, in particolare per quelle locali; confronterà opere artistiche di culture diverse (come un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; e riconoscerà il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Espressività/Produzione:

Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.

Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.

Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.

Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.

Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione:

Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

Osservazione/Lettura:

Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).

Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto.

Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).

Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione:

Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ESPRESSIVITA' / PRODUZIONE	1. Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il linguaggio grafico. 2. Osservare un ambiente o	1. Elaborare semplici produzioni per esprimersi in modo personale. 2. Conoscere ed utilizzare gli	1. Elaborare semplici tecniche grafico, pittoriche e plastiche per attività manipolative. 2. Elaborare semplici soggetti e	1. Esprimere la realtà percepita attraverso le tecniche acquisite. 2. Rappresentare soggetti, ambienti e	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; 2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.

	un'immagine riconoscendo le relazioni spaziali, le differenze di forma e la ripetizione ritmica di forme e colori 3. Sperimentare varie tecniche di colorazione. 4. Manipolare e impiegare materiali diversi.	elementi del linguaggio visivo e dello spazio grafico. 3. Sperimentare varie tecniche di manipolazione.	ambienti per esprimersi in modo creativo e personale. 3. Raffigurare nelle proprie produzioni creative semplici fumetti e didascalie. 4.Introdurre negli elaborati elementi stilistici osservati in fotografie, pubblicità, manifesti ed opere d'arte	paesaggi, introducendo nelle proprie produzioni elementi linguistici e/o stilistici.	3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 4. Introdurre nelle produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

COMUNICAZIONE	1. Osservare, riconoscere e ordinare semplici immagini. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi fondamentali del linguaggio visuale,(linee, colori e forme)	1. Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	1.Osservare per decodificare in forme elementari immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. 2. Analizzare un dipinto, un'illustrazione, un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuando il contesto espressivo-narrativo.	1. Riconoscere e utilizzare simboli e metafore visive per esprimere emozioni, idee e racconti personali, ispirandosi ad opere d'arte 2.Sviluppare una narrazione visiva coerente con la propria identità.	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

OSSERVAZIONE/ LETTURA	1. Osservare una semplice opera d'arte cogliendone gli elementi essenziali. 2. Riconoscere la presenza di un bene artistico-culturale nel proprio territorio e comprenderne l'importanza.	1. Descrivere sensazioni, emozioni e riflessioni osservando un opera d'arte. 2. Conoscere, leggere ed apprezzare alcuni elementi artistici, per la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico. 3. Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e	1. Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). 2. Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al	1.Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e della tecnica. 1. Approcciarsi ad alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 2.Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 2. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

		narrativo	proprio vissuto. 3. Riconoscere luci e ombre base nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). 4. Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.		

ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	1. Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	1. Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali	1. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	1. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative	2. Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

SEZIONE B : EVIDENZE

Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
dalle Nuove Indicazioni Nazionali Esprimere sensazioni ed emozioni e crea elaborati personali attraverso il linguaggio grafico, sperimentando tecniche di base (pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (pasta di sale, plastiline); disegna forme semplici (umane, animali, vegetali, architettoniche, anche fantastiche) con tratti definiti, esercitando abilità manuali fondamentali (come l'impugnatura della matita). Sa comunicare usando colori, linee, forme e materiali per	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali** Esprime emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa. Esprime il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la

esprimere idee e racconti, ispirandosi anche all'arte. Sai osservare, riconoscere e analizzare testi visivi e audiovisivi semplici (dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali (colori, forme, luci/ombre) e il contesto, individuando il codice comunicativo essenziale; è in grado di identificare opere e oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.	consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. Osserva e commenta testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplora semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. Riconosce il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confronta opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconosce il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

LA RUBRICA DI CONTINUITà?

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**ARTE E IMMAGINE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e Relazioni
COMPETENZE SPECIFICHE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato..

NUCLEI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE			
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI			
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE			
Classi: TUTTE			



SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**MUSICA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno comprende e interpreta criticamente messaggi sonori e musicali. Sa coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. Classificare, conosce ed esplorare diversi strumenti musicali, e partecipa attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. Sviluppa la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscendo le emozioni e i sentimenti in essa espressi anche in riferimento al contesto storico e culturale di appartenenza, e sarà in grado di analizzare la struttura e gli elementi musicali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA **Percezione, ascolto e analisi:** Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali. **Alfabetizzazione e grammatica musicale:** Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale.	

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.

Creatività, esecuzione e interpretazione:

Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.

Conoscenza storico-culturale della musica

Conoscere e classificare i principali strumenti musicali.

Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere**.**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**
PERCEZIONE ASCOLTO E ANALISI	1. Distinguere suoni prodotti da oggetti, persone e animali (es. il rumore della campanella, la voce che canta, il miagolio di un gatto). 2. Identificare se un suono è forte o piano, lungo o corto, e se proviene da una voce o da uno strumento	1. Ascoltare e riconoscere suoni diversi. 2. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). 3. Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	1. Ascoltare e riconoscere suoni diversi. 2. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni(altezza, intensità, durate, timbro). 3.Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali	1. Saper riconoscere le fonti sonore descrivendone le caratteristiche principali dal punto di vista timbrico 2. Saper ascoltare con attenzione brani musicali anche inconsueti per la loro esperienza personale, discriminandoli in base ai	1. Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. 2. Ascoltare e classificare i parametri musicali. 3. Analizzare semplici strutture musicali.

	semplice.		proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo.	parametri del suono: intensità e timbro. 3. Riconoscere il timbro di uno strumento in relazione alla parte che esegue (parte principale, ritmo di accompagnamento, sfondo...). 4. Ascoltare brani musicali individuando suoni, pause.	
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	1. Rappresentare un suono o un ritmo con un semplice disegno o un segno personale.	1. Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica.	1. Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica	1. Leggere e scrivere la musica attraverso la notazione musicale. 2.Conoscere e classificare gli strumenti musicali.	1. Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli nella notazione musicale.

CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIO NE	1. Riprodurre semplici ritmi battendo le mani o usando strumenti a percussione elementari (es. tamburello). 2. Cantare in coro semplici canzoni per bambini seguendo l'insegnante.	1. Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. 2. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme	3. Creare semplici ritmi con voce, corpo, strumenti. 4. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	1. Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce e degli strumenti musicali.	1. Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.

RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA (classi I,II,III) **Conoscenza storico-culturale della musica (classi IV,V)**	1.Muoversi a tempo con la musica (es. camminare, saltare a ritmo).	1. Eseguire ritmi semplici su imitazione utilizzando il corpo e diversi strumenti a percussione.	1.Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	1.Riconoscere, classificare e descrivere i principali strumenti musicali in base alla famiglia di appartenenza. 2. Conoscere alcuni grandi compositori attraverso l'ascolto guidato e la narrazione delle loro opere più rappresentative	1. Conoscere e classificare i principali strumenti musicali.

SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
dalle Nuove Indicazioni Nazionali Ascolta e riconosce suoni diversi, identificando le caratteristiche (altezza, intensità, durata, timbro); ascolta brani musicali e riconosce le principali proprietà e strutture tramite	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali** Comprende e interpreta messaggi sonori e musicali. Coordina movimento e ritmo in risposta alla musica. Classifica, conosce, esplora strumenti musicali diversi e partecipa attivamente a

l'ascolto attivo. Rappresenta le prime forme grafiche della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Crea semplici ritmi utilizzando la voce, il corpo e strumenti.Partecipa al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	pratiche corali e di musica d'insieme. Sviluppa la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconosce le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**MUSICA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e Relazioni
COMPETENZE SPECIFICHE	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

NUCLEI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
FRUIZIONE			
PRODUZIONE			
EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : OBIETTIVI SPECIFICI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	L'alunno consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo, e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispettando semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere. É in grado di avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano; è consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. Adegua le modalità esecutive a differenti proposte motorie; agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Si esprime nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani:

Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.

Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria:

Acquisire le abilità motorie fondamentali.

Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.

Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva:

Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte.

Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.

Conoscere i principî di una sana alimentazione.

Dimensione sociale:

Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale:

Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	1. Muoversi liberamente e attivamente durante la ricreazione, rispettando gli spazi e i	1. Sperimentare in modo attivo una pluralità di esperienze in ambito scolastico che permettano di maturare	1. Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. 2. Utilizzare in modo attivo i	1. Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. 2. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici	1. Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. 2. Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.

	compagni.	competenze motorie.	tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi	dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. 3. Praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico.	
DIMENSIONE MOTORIA	1. Eseguire movimenti di base come camminare,correre, saltare, lanciare e afferrare una palla. 2.Utilizzare il corpo per esprimere semplici emozioni o	1. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	1. Acquisire le abilità motorie fondamentali 2. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco 3. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e	1. Organizzare movimenti finalizzati e precisi. 2. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. 3. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.	1. Organizzare movimenti finalizzati e precisi. 2. Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. 3. Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.

	imitare azioni (es. "fai il robot", "fai l'albero").		comunicative del corpo		
DIMENSIONE COGNITIVA	1. Ascoltare e seguire le regole di un gioco semplice. 2. Esplorare lo spazio della palestra o del campo di gioco in sicurezza e familiarizzare con gli attrezzi semplici. 3. Nominare alcuni cibi sani e riconoscere che fanno bene al corpo.	1. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	1. Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte. 2. Conoscere i principi di una sana alimentazione.	1. Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. 2. Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. 3. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. 4. Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	1. Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. 2. Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. 3. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. 4. Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. 5. Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
DIMENSIONE SOCIALE	1. Giocare insieme ai	1. Interagire positivamen	1.Interagire in modalità	1.Interagire in maniera collaborativa	1. Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni

	compagni, aspettando il proprio turno e aiutandosi a vicenda.	te con gli altri e valorizzare le diversità.	collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	valorizzando le diversità.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	1. Esprimere a parole o con il corpo semplici emozioni durante il gioco (es. "sono contento quando vinco", "sono un po' triste quando perdo"). 2. Mostrare empatia per i compagni	1. Comunicare e modulare i propri stati d'animo. 2. Mostrare interesse e rispetto nei confronti delle esigenze dell'altro.	1. Manifestare e modulare le proprie emozioni . 2. Mostrare empatia per compagni e compagne.	1. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. 2. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	1. Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. 2. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
dalle Nuove Indicazioni Nazionali Partecipa attivamente e in modo consapevole alle varie attività motorie proposte, acquisendo le abilità motorie fondamentali, sviluppando una progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. Sul piano cognitivo, comprende e ricorda le regole delle attività sportive, instaurando una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento e dimostrando conoscenza dei principi di una sana alimentazione. A livello sociale ed emotivo-relazionale, interagisce in maniera collaborativa e rispettosa con i compagni, manifestando e modulando le proprie emozioni, mostrando empatia.	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali** Ha consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere. **E' in grado di:** Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. • Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. • Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità. I

RUBRICA CONTINUITÀ

punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado

- Compie relazioni tra l'attività motoria svolta, i corretti stili di vita (igiene, alimentazione) e il proprio benessere psico-fisico.
- Coordina schemi motori e posturali complessi, adattando le modalità esecutive e l'intensità dello sforzo a differenti proposte motorie, ludiche e pre-sportive.
- Riconosce e applica autonomamente i principi di sicurezza per sé, per gli altri e per lo spazio circostante, sia nel movimento libero sia nell'uso degli attrezzi.

- Interagisce in modo collaborativo, inclusivo e rispettoso con i compagni, valorizzando le diversità e manifestando empatia nelle diverse situazioni di gioco e di vita scolastica.

SCUOLA SECONDARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**
DISCIPLINA	**SCIENZE MOTORIE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e Relazioni
COMPETENZE SPECIFICHE	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune . Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO:

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi
responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

NUCLEI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO			
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA			
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY			
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA			
EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

RUBRICA CONTINUITÀ aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado



COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

CAMPO DI ESPERIENZA	**IL SE' E L'ALTRO -TUTTI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel*

	territorio.. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: l bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

[Insegnamento della Religione Cattolica] Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**

IDENTITÀ - LE GRANDI DOMANDE - IL VIVERE INSIEME	1. Esprimere e iniziare a dare un nome alle proprie emozioni, come la gioia e la tristezza. 2. Ascoltare racconti e storie per iniziare a parlare delle proprie piccole esperienze quotidiane. 3. Condividere gli spazi e i giochi della sezione accettando la vicinanza dei compagni. 4. Accettare la mediazione delle maestre per superare i piccoli litigi in classe. 5. Seguire con serenità le routine quotidiane capendo cosa si fa prima e cosa si fa	1. Riconoscere e dare un nome alle emozioni sul viso dei compagni. 2. Porre domande semplici e dare prime spiegazioni di fantasia sulle cose della vita e del mondo. 3. Partecipare a giochi di gruppo collaborando con i compagni per un fine comune. 4. Provare a risolvere i piccoli bisticci con i compagni usando le parole. 5. Raccontare episodi e ricordi del passato recente. 6. Conoscere i imomenti di festa più importanti della propria famiglia e della	1. Spiegare a parole le ragioni dei propri stati d'animo e comprendere i sentimenti degli altri. 2. Cercare risposte e confrontarsi con gli altri sulle grandi domande della vita. 3. Inventare e realizzare insieme ai compagni giochi complessi, rispettando le regole stabilite. 4. Gestire autonomamente i piccoli conflitti quotidiani attraverso il dialogo. 5. Usare correttamente le parole del tempo per ordinare gli eventi nel passato, presente e futuro. 6. Riconoscere le tradizioni e i segni storici o culturali del territorio in cui si vive. 7. Interiorizzare i valori della gentilezza e della legalità democratica nel Circle Time, inteso come "educazione del cuore" **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Apprezzare la propria identità e maturare un'idea positiva di sé. Accogliere l'altro come dono e valorizzarne le differenze. Riconoscere in Gesù un esempio da imitare. Scoprire il significato della domenica come festa della comunità cristiana.

	dopo. 6. Riconoscere il proprio contrassegno e i simboli principali della propria sezione. 7. Sperimentare le prime regole di convivenza nel momento del riordino comune. **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Imparare a interagire con gli altri attraverso il gioco. Scoprire Gesù come amico speciale. Scoprire la Chiesa come "Casa di Gesù"	scuola. 7. Partecipare attivamente alle routine di tutela ambientale in sezione, come la raccolta differenziata **[Insegnamento della Religione Cattolica]** Affinare la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro. Approfondire la conoscenza di Gesù e dei suoi gesti d'amore. Riconoscere i segni e i luoghi di incontro dei cristiani.	
SEZIONE B : EVIDENZE			

Anni: 3 - 4 – 5

Utilizza le informazioni date per orientarsi nel tempo e nello spazio. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Raggruppa, ordina gli oggetti. Effettua corrispondenze, realizzare sequenze grafiche, ritmi... Utilizza quantificatori; numera. Utilizza semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento. Osserva le caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Distingue le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Utilizza semplici diagrammi e tabelle per
organizzare dati. Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita.

RUBRICA CONTINUITÀ **punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**
• Gioca in modo creativo con gli altri bambini. • Si mostra collaborativo con adulti e coetanei. • Presta aiuto ai compagni. • Manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione in modo adeguato delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Accetta e rispetta le regole della vita scolastica (bambini, adulti, oggetti, ambienti...).

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**RELIGIONE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Comunicare- Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare l'informazione.
COMPETENZE SPECIFICHE	Riflettere su Dio Creatore e Padre e applicare i contenuti essenziali dell'insegnamento di Gesù all' ambiente in cui vive. - Riconoscere il Natale e la Pasqua, quali feste principali del Cristianesimo e applicare i valori di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e argomentare su alcuni brani per collegarli alla propria esperienza. - Confrontarsi con l'esperienza religiosa e sapersi relazionare con le altre fedi monoteistiche, distinguendosi nella specificità cristiana. - Saper vivere la Chiesa come comunità, mettendo in pratica l'insegnamento di Gesù. - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della

	convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
Nuclei fondanti	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**

DIO E L'UOMO	1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre 2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 3. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione 4 .Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio,	1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 2. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 4. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso 5. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.

BIBBIA E LE FONTI	1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2. Leggere alcune pagine bibliche e individuare il messaggio di Gesù contenuto nelle parabole e nei miracoli.	1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 3. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 4. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 5. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare. 2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	1. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 2. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 3. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. 4. Riconoscere il valore del silenzio come

		"luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. 2. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù	1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 2. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**
dalle Nuove Indicazioni Nazionali NON C'E' RELIGIONE	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali NON C'E' RELIGIONE**

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
• Compie relazioni tra gli eventi storici, i personaggi principali della Bibbia e le origini del Cristianesimo, riconoscendone il valore fondante. • Individua problemi e domande di senso partendo dall'analisi dei testi sacri (in particolare i Vangeli), formula semplici ipotesi interpretative e ne comprende il messaggio etico. • Collega le proprie esperienze vissute, le relazioni interpersonali e i valori di solidarietà e giustizia con gli insegnamenti e i modelli di vita proposti da Gesù di Nazareth. • Interagisce in modo collaborativo e rispettoso con i compagni, valorizzando le diverse appartenenze religiose e culturali come occasione di arricchimento reciproco e di dialogo.

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : Obiettivi Specifici	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**STORIA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Comunicare- Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	L'alunno acquisisce una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il significato nel contesto storico. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale, e riconosce nel presente aspetti riconducibili al passato. Riassume appropriatamente testi e narrazioni, individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. Espone oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio

	appropriato.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:

1. Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
2. Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
3. Analizzare i documenti storici. Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.
4. Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**

CONOSCENZA STORICA	1. Riconoscere la successione degli eventi vissuti. 2. Distinguere passato e presente nella propria esperienza. 3. Ricostruire semplici fatti della storia personale.	1. Individuare cambiamenti e permanenze nel tempo. 2. Riconoscere le tracce del passato nel proprio ambiente. 3. Utilizzare semplici fonti per ricostruire esperienze vissute.	1. Conoscere e classificare diverse tipologie di fonti storiche. 2. Ricavare informazioni da fonti materiali, iconografiche e scritte. 3. Ricostruire aspetti della vita nel passato.	1. Conoscere le caratteristiche delle civiltà antiche studiate. 2. Confrontare civiltà diverse individuando analogie e differenze. 3. Comprendere il rapporto tra ambiente e sviluppo delle civiltà.	1. Conoscere eventi, processi e trasformazioni delle civiltà studiate. 2. Comprendere relazioni tra fatti storici e contesti sociali, economici e culturali. 3. Interpretare il passato come elemento di comprensione del presente.

COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	1. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali. 2. Ordinare azioni e fatti in successione cronologica. 3. Orientarsi negli spazi vissuti.	1. Collocare fatti sulla linea del tempo. 2. Utilizzare le misure del tempo convenzionali. 3. Riconoscere relazioni tra eventi e luoghi.	1. Organizzare fatti e informazioni in ordine cronologico. 2. Utilizzare linee del tempo per rappresentare eventi storici. 3. Collocare eventi nel contesto spaziale di riferimento.	1. Localizzare le civiltà antiche sulle carte storico-geografiche. 2. Collocare eventi e civiltà sulla linea del tempo. 3. Individuare contemporaneità e successioni tra eventi storici.	1. Collocare eventi e processi storici in quadri temporali complessi. 2. Analizzare rapporti tra spazio geografico e sviluppo storico. 3. Individuare relazioni di causa-effetto tra eventi e processi storici.

CAPACITÀ DI SINTESI E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	1. Raccontare esperienze personali in modo ordinato. 2. Utilizzare semplici termini temporali. 3. Comunicare informazioni attraverso immagini e brevi racconti.	1. Riferire fatti ed esperienze con ordine logico e cronologico. 2. Utilizzare un lessico adeguato alla disciplina. 3. Organizzare informazioni in semplici schemi.	1. Rielaborare informazioni ricavate dalle fonti. 2. Utilizzare mappe e schemi per sintetizzare contenuti. 3. Esporre oralmente semplici argomenti storici.	1. Sintetizzare informazioni utilizzando tabelle, mappe e schemi. 2. Esporre contenuti con il lessico specifico della disciplina. 3. Confrontare e collegare informazioni provenienti da diverse fonti.	1. Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. 2. Esporre in modo chiaro e coerente utilizzando il linguaggio storico. 3. Produrre testi, mappe e presentazioni per comunicare contenuti storici.

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**GEOGRAFIA**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Comunicare- Imparare ad imparare - Acquisire ed interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA:	L'alunno esplora l'ambiente con curiosità, collocandosi in esso e individuandone gli elementi significativi. Si orienta nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, ecc.), in un contesto europeo e mondiale. Sa identificare i principali elementi fisici di un determinato territorio. Si orienta nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica, comprendendo il ruolo della posizione geografica, utilizzando punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte (anche digitali) per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e geografici, riconoscendo e apprezzando la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizza e descrive regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. Rappresenta e comunica gli spazi quotidiani, riconoscendo funzioni, valori e criticità dei luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. Legge e interpreta il paesaggio, analizzando aspetti fisici e antropici del territorio italiano partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, a diverse scale) e altre forme di rappresentazione (anche digitale), individuando elementi chiave di un territorio ed evidenziando le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Orientamento:

- Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
- Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.
- Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e

umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. Linguaggio:

- Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.

Paesaggio e territorio:

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.
- Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. Relazioni e dinamiche:
- Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.
- Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale.
- Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
● Riconosce, classifica e interroga diverse tipologie di fonti (materiali, scritte, iconografiche, visive, orali) per ricavare informazioni coerenti sul passato. ● Compie relazioni tra le tracce archeologiche e i documenti storici, formulando semplici ipotesi interpretative per ricostruire quadri storici e di civiltà. ● Espone in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze storiche acquisite, utilizzando mappe concettuali, scalette e un lessico storiografico appropriato. ● Rielabora le informazioni provenienti da più testi o fonti per produrre sintesi scritte, schemi comparativi e brevi relazioni di ricerca, argomentando le proprie considerazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ORIENTAMENTO	1. Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. 2. Descrivere percorsi e posizioni, riconosc	1. Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. 2. Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.	1. Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. 2. Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. 3. Orientarsi nello spazio noto	4. Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali (Nord, Sud, Est, Ovest) e la bussola o altri indicatori ambientali e strumentali 5. Utilizzare e interpretare le	1. Orientarsi nello spazio reale e sulle rappresentazioni cartografiche a diversa scala (regionale, nazionale, continentale), utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. 2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia, dell'Europa e del mondo la posizione di regioni fisiche, climatiche e amministrative, riconoscendon

	ere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. 3. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive	3. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive	utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	coordinate geografiche (latitudine e longitudine) o i sistemi di riferimento reticolari per localizzare la posizione di elementi antropici e naturali sulle carte. 6. Spostarsi consapevolmente in spazi non noti (es. percorsi urbani, parchi, ambienti	e la posizione relativa. 3. Utilizzare strumenti tradizionali (bussola, carte fisiche e politiche) e digitali (mappe satellitari, navigatori) per calcolare distanze, pianificare itinerari di viaggio e orientarsi in contesti reali o virtuali.

	o il disegno di semplici carte soggettive.			naturali), pianificando un percorso da seguire e descrivendolo attraverso l'uso di punti di riferimento e della terminologia geografica appropriata.	

LINGUAGGIO della geo-graficità	1. Conosce e utilizza i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio. 2. Descrive e rappresenta luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizio	1 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati negli spazi noti. 2.Leggere la pianta di uno spazio noto aiutandosi con punti di riferimento fissi (scuola, casa, chiesa, moschea ecc.).	1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 3. Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	1. Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. 2. Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici 3. Iniziare la lettura di carte geografiche	1. Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.

	ni, utilizzando operatori topologici.			con legenda alla scala locale e italiana.	
PAESAGGIO	1. Esplorare l'ambiente vicino (casa, scuola, quartiere) attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta, identificando i principali	1. Esplorare spazi noti attraverso l'osservazione diretta e l'approccio sensoriale. 2. Riconoscere e descrivere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio.	1.Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. 2. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria Regione.	1 . Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. 2. Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di	1.Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi geografici, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 2.Analizzare e confrontare i diversi paesaggi italiani (alpini, collinari,

	elementi che lo caratterizzano. 2. Riconoscere e distinguere in un paesaggio noto gli elementi naturali (alberi, fiumi, montagne) da quelli antropici ovvero artificiali (case, strade, ponti). 3. Descrivere a parole proprie un paesaggio vissuto o		.	paesaggio e territorio. Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	costieri, pianeggianti e urbani), individuando le progressive trasformazioni operate dall'uomo nel tempo per adattarsi all'ambiente e sfruttarne le risorse. 3.Riconoscere il concetto di vulnerabilità di un paesaggio, individuando le cause e le conseguenze del degrado ambientale e antropico, e comprendere l'importanza delle azioni umane sostenibili per la salvaguardia del territorio.

	osservato attraverso immagini, cogliendone le caratteristiche principali e i cambiamenti stagionali.				
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Comprendere e utilizzare i concetti topologici di base (dentro/fuori, aperto/chiuso, confine, regione interna/re	1. Comprendere che il quartiere è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 2. Conoscere il quartiere	1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane . 2. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e	1. Acquisire il concetto di regione geografica (climatica e morfologica). 2. Scoprire le risorse che i diversi sistemi territoriali offrono. 3. Individuare azioni di salvaguardia	1. Acquisire il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2.Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale

	gione esterna) attraverso giochi motori e attività manipolative o grafiche. 2. Riconoscere la funzione di semplici confini naturali o artificiali che delimitano spazi vissuti quotidianamente (es. le pareti dell'aula, la recinzione del	di appartenenza e i diversi servizi presenti (biblioteca, piscina ecc.).	negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.	del patrimonio naturale e culturale dei diversi territori italiani.	e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

	giardino della scuola). 3. Identificare la funzione principale di diversi spazi e territori vissuti (la cucina per cucinare, l'aula per fare lezione, il parco per giocare), riconoscendo le prime semplici regole per viverli in modo corretto.				

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	1. Conoscere il quartiere di appartenenza e i diversi servizi presenti (biblioteca, piscinaecc.).	1. Conoscere il quartiere di appartenenza e i diversi servizi presenti (biblioteca, piscinaecc.).	1. Riconoscere le tracce storiche sul territorio: Individuare e descrivere gli elementi lasciati dall'uomo nel corso del tempo (es. monumenti, resti archeologici, modifiche del paesaggio) nel proprio ambiente di vita. 2. Comprendere il rapporto uomo-ambiente nel passato: Comprendere come le società umane del passato si siano adattate alle caratteristiche del territorio e lo abbiano modificato per	1. Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. 2. Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. 3.Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco	1.Saper opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. 2. Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. .

			soddisfare i propri bisogni (es. vicino a fiumi o fonti d'acqua). 3. Utilizzare fonti storiche e cartografiche: Ricavare informazioni sull'organizzazione del territorio in diverse epoche storiche attraverso la lettura di semplici carte geo-storiche, immagini e reperti.	alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.	

SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: PRIME, SECONDE E TERZE	**Classi: QUARTE E QUINTE**

dalle Nuove Indicazioni Nazionali Si orienta con sicurezza e autonomia negli ambienti che frequenta, descrivendo percorsi e posizioni, utilizzando i punti cardinali. Acquisisce il linguaggio geografico per descrivere paesaggi e territori, sapendo leggere e interpretare semplici carte geografiche. È in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici del proprio territorio e dell'Italia, comprendendo le trasformazioni ambientali e sviluppando un senso di appartenenza ai luoghi. Comprende le relazioni tra l'uomo e l'ambiente, il ruolo degli spazi nella vita sociale e l'importanza delle norme di convivenza, collocando il proprio territorio e l'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	**dalle Nuove Indicazioni Nazionali** Sa collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. Sa orientarsi nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale; identifica monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. Sa orientarsi nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizza e descrive regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. Rappresenta e comunica gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.

	Legge e interpreta il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizza aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individua elementi chiave di un territorio ed evidenzia le relazioni tra società e ambiente.

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
● Sapersi orientare nello spazio reale e sulle carte usando i punti cardinali e le coordinate geografiche, anche con l'aiuto di strumenti digitali. ● Leggere e comprendere mappe, carte geografiche e semplici grafici utilizzando la legenda e la scala di riduzione. ● Riconoscere e confrontare i principali paesaggi (di terra e di mare), distinguendo gli elementi naturali da quelli costruiti dall'uomo e capendo l'importanza di proteggerli. ● Capire come l'uomo cambia il territorio in cui vive per soddisfare i propri bisogni e riconoscere l'importanza del rispetto dell'ambiente (sostenibilità).

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**RELIGIONE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZA SPECIFICHE	Aprirsi alla ricerca della verità e interrogarsi sul trascendentale, ponendosi domande di senso e cogliendo l'intreccio fra dimensione religiosa e culturale. - Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo. - Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vi sta di scelte di vita progettuali e responsabili. - Confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti.
TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli	

elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. · Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nuclei fondanti	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**
DIO E L'UOMO	
LA BIBBIA E LE FONTI	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
SEZIONE B : EVIDENZE	

Classi: TUTTE

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**STORIA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZA SPECIFICHE	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica,	

anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**
USO DELLE FONTI			
0RGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI			
STRUMENTI CONCETTUALI			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
SEZIONE B : EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
DISCIPLINA	**GEOGRAFIA**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Comunicare- Collaborare e partecipare- Acquisire e interpretare l'informazione- Individuare collegamenti e relazioni
COMPETENZA SPECIFICHE	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO: L' alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da	

tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**
ORIENTAMENTO			
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ			
PAESAGGIO			
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
SEZIONE B : EVIDENZE			
Classi: TUTTE			

RUBRICA CONTINUITÀ aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA DIGITALE**
CAMPO DI ESPERIENZA	**TUTTI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante..*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

NUCLEI FONDANTI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
TECNOLOGIA	1. Ascoltare e comprendere, descrivere e raccontare un video animato per l'infanzia. 2. Utilizzare il PC o il tablet per visualizzare o produrre alfabeti, segni, semplici disegni, immagini. 3. Utilizzare il PC o il tablet per ascoltare o produrre suoni e rumori. 4. Eseguire giochi interattivi al PC o al tablet.		

SEZIONE B : EVIDENZE
Anni: 3 - 4 – 5
Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza gli strumenti digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. Utilizza tastiera; apre icone e file. Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici. Utilizza strumenti digitali per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

RUBRICA CONTINUITÀ **punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**
● *Sotto la stretta supervisione dell'insegnante esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico.* ● *Accende il computer, usa il mouse e riconosce lettere e numeri.*

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA DIGITALE**
DISCIPLINA	**TUTTE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.* *Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.* *Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui sicurezza, del benessere e della sicurezza.* *Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro,* *individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo*
TTRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: L'alunno utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**

TECNOLOGIA	SOTTO LA DIRETTA SUPERVISIONE DELL'INSEGNANTE: Collegare, accendere e spegnere i dispositivi in modo corretto. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicative. Utilizzare la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Leggere/inviare email. IN MODO PROGRESSIVAMENTE AUTONOMO: Utilizzare strumenti informatici per produrre testi, immagini e prodotti multimediali. Utilizzare strumenti informatici per salvare e organizzare documenti in cartelle e sottocartelle. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: TUTTE	
Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova a operare. È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato. Produce semplici elaborati (di complessità crescente) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.	

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA DIGITALE**
DISCIPLINA	**TUTTE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Comunicare*

COMPETENZE SPECIFICHE	*Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.* *Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.* *Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui sicurezza, del benessere e della sicurezza.* *Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro,* *individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: L'alunno utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**
TECNOLOGIA SICUREZZA	Padroneggiare azioni e procedure per aprire e usare programmi e applicative di base. Usare i vari dispositivi informatici e della comunicazione in modo corretto. Esplorare i diversi programmi applicativi. Utilizzare strumenti informatici per produrre testi, ipertesti, ritoccare e/o adattare immagini e creare prodotti multimediali. Utilizzare strumenti informatici per salvare e organizzare documenti in cartelle e sottocartelle. Utilizzare la Rete per scopi di informazione,comunicazione, ricerca e svago. Effettuare correttamente download e upload. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.		

SEZIONE B : EVIDENZE
Classi: TUTTE
Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione. Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova a operare. È in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato. Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati. Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

COMPETENZA PERSONALE,SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**
CAMPO DI ESPERIENZA	**IL SÉ' E L'ALTRO - TUTTI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Agire in modo autonomo e responsabile- Collaborare e partecipare- Imparare ad imparare*

COMPETENZE SPECIFICHE	*Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.* *Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.* *Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.* *Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute.* *Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.* *Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.* *Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: l bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali …) e le spiega. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive. Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**
GESTIONE DI SÉ	1. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. 2. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 3. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. 4. Rispettare i tempi degli altri 5. Collaborare con gli altri. 6. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. 7. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. 8. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. 9. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni. 10. Scambiare giochi, materiali, ecc... 11. Scoprire il proprio territorio, alcuni beni culturali di riferimento e alcune tradizioni. 12. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute. 13. Riconoscere l'altro diverso da sé. 14. Rispondere a domande su un testo o su un video. 15. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 16. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. 17. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi di vita quotidiana legati al vissuto diretto.		

	18. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato. 19. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. 20. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. 21. Compilare semplici tabelle. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere. sulla base delle consegne fornite dall'adulto.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Anni: 3 - 4 – 5	
Pone domande pertinenti. Reperisce strumenti e informazioni. Organizza strumenti e informazioni (ordina, confronta, collega). Applica strategie di organizzazione e di memorizzazione	

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
• Compie relazioni. • Individua problemi, formula semplici ipotesi e procedure risolutive motivando le proprie scelte.

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**
DISCIPLINA	**TUTTE**

COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Agire in modo autonomo e responsabile- Collaborare e partecipare- Imparare ad imparare*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Partecipare al lavoro collettivo e alla vita del gruppo e collaborare in modo costruttivo e responsabile.* *Sostenere il proprio punto di vista e le proprie ragioni in modo assertivo e rispettoso del punto di vista altrui; affrontare i conflitti con disponibilità alla negoziazione e al compromesso.* *Mantenere comportamenti, atteggiamenti, abitudini, stili di vita rispettosi della propria salute, del proprio benessere e della propria integrità fisica, morale ed etica.* *Manifestare rispetto ed empatia verso le persone, anche diverse per cultura, lingua, provenienza, genere, condizioni personali e sociali; verso gli animali e i viventi in generale; prestare aiuto e prendersi cura; saper chiedere aiuto se necessario.* *Affrontare le situazioni di incertezza e di imprevedibilità mobilitando le proprie risorse culturali, personali, sociali per superare le difficoltà.* *Acquisire ed interpretare l'informazione*

	Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti *Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di* *informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: L'alunno in grado di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi	

apprendimenti anche in modo autonomo.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nuclei fondanti	**CLASSI:TUTTE**
GESTIONE DI SÉ	Ascoltare e seguire semplici istruzioni. Ascoltare e seguire istruzioni di varia complessità. Organizzare i propri materiali, gli spazi e i tempi. Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi. Ascoltare, prendere appunti e rielaborarli. Usare i libri di testo, diversi sussidi e fonti, leggerli e porsi domande su di essi. Ricavare e rielaborare le informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti, dizionari, indici, schedari bibliografici... Scegliere sussidi e fonti in modo funzionale. Scoprire i vari processi di apprendimento. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: TUTTE	
Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega). Applica strategie di studio. Autovaluta il processo di apprendimento	

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
● Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni e di studio: individuare le informazioni principali, individuare parole–chiave, dividere testi in sequenze, costruire brevi sintesi. ● Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**
DISCIPLINA	**TUTTE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	*Agire in modo autonomo e responsabile- Collaborare e partecipare- Imparare ad imparare*
COMPETENZE	*Partecipare al lavoro collettivo e alla vita del gruppo e collaborare in modo costruttivo e responsabile.*

SPECIFICHE/METODOLOGICHE/ PERSONALI/SOCIALI	*Sostenere il proprio punto di vista e le proprie ragioni in modo assertivo e rispettoso del punto di vista altrui; affrontare i conflitti con disponibilità alla negoziazione e al compromesso.* *Mantenere comportamenti, atteggiamenti, abitudini, stili di vita rispettosi della propria salute, del proprio benessere e della propria integrità fisica, morale ed etica.* *Manifestare rispetto ed empatia verso le persone, anche diverse per cultura, lingua, provenienza, genere, condizioni personali e sociali; verso gli animali e i viventi in generale; prestare aiuto e prendersi cura; saper chiedere aiuto se necessario.* *Affrontare le situazioni di incertezza e di imprevedibilità mobilitando le proprie risorse culturali, personali, sociali per superare le difficoltà.* *Acquisire ed interpretare l'informazione* *Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti* *Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio*

	metodo di studio e di lavoro

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercarne e di procurarsene di nuove. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e
gli imprevisti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nuclei fondanti	**CLASSI: TUTTE**
GESTIONE DI SÉ	Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi. Utilizzare indici, fonti, testimonianze... Selezionare le informazioni organizzandole e rappresentarle costruendo schemi spazio-temporali, mappe concettuali... Utilizzare strategie di memorizzazione e di studio. Collegare nuove informazioni ad altre già possedute. Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana nella soluzione di semplici problemi di esperienza relativi allo studio. Utilizzare strategie di autocorrezione. Mantenere la concentrazione su un compito per i tempi necessari e organizzare i propri impegni. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni

	a contesti simili o diversi processi cognitivi. Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi. Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: TUTTE	
Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordina, confronta, collega). Applica strategie di studio. Argomenta in modo personale alcune conoscenze acquisite. Autovaluta il processo di apprendimento.	

RUBRICA CONTINUITÀ
aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado
Partecipare in modo attivo e consapevole al processo di apprendimento *Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite e le proprie scelte in base a problemi posti. Autovalutare il processo di apprendimento.*

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

CAMPO DI ESPERIENZA	**TUTTI**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Risolvere problemi- Progettare*
COMPETENZE SPECIFICHE	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di *problem solving.*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Il bambino: Prende iniziative di gioco e di lavoro. Collabora e partecipa alle attività collettive. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	**3 ANNI**	**4 ANNI**	**5 ANNI**
CREATIVITÀ E SPIRITO D'INIZIATIVA	1. Esprimere valutazioni rispetto a un vissuto. 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco... 5. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. 6. Formulare ipotesi di soluzione. 7. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. 8. Selezionare e organizzare giochi e ambienti, guidato dall'insegnante.		

	9. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento...
COLLABORAZIONE	1. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. 2. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. 3. Confrontare la propria idea con quella altrui. 4. Esprimere valutazioni sull'attività svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune.
CORAGGIO E PERSEVERANZA	1. Realizza un'attività ludica e la pianifica nelle linee generali con attenzione e sistematicità. 2. Ripercorre verbalmente le fasi di un'attività.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Anni: 3 - 4 – 5	
Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. Formulare proposte di lavoro, di gioco... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali di esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	

RUBRICA CONTINUITÀ **punti di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**
• *Manifesta curiosità e voglia di sperimentare e prende iniziative di gioco e di lavoro.* • *Ipotizza semplici soluzioni, procedure o sequenze di operazioni per la realizzazione di un gioco o lo svolgimento di un compito.* • *Manifesta adeguato senso di fiducia in sé stesso e sa chiedere aiuto quando occorre.* • *Ascolta ed esegue consegne.* • *Esegue il proprio lavoro in autonomia.*

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
DISCIPLINA	**TUTTE**
COMPETENZA DI CITTADINANZA	*Risolvere problemi- Progettare*
COMPETENZE SPECIFICHE	*Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving*
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: L'alunno assume compiti e iniziative. Realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di *problem solvin*g. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro. Si impegna per portare a	

compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**CLASSE IV**	**CLASSE V**
CREATIVITÀ E SPIRITO D'INIZIATIVA	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto a un vissuto. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. Organizzare dati su schemi e tabelle guidato dall'insegnante. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento...		Assumere gli incarichi affidati. Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro. Decidere tra due alternative (in un gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. Collocare i propri impegni in un diario, in un calendario, in un'agenda giornalieri e settimanali. Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione. Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa. Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.		
COLLABORAZIONE	Formulare proposte di lavoro, di gioco. Riconoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.		Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto, di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi. Assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo. Applicare la soluzione e commentare i risultati.		

	Confrontare la propria idea con quella altrui. Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.	
CORAGGIO E PERSEVERANZA	Organizzare e pianificare il lavoro impegnandosi per l'accuratezza. Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito o un progetto con strategia organizzativa, chiarezza e precisione. Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito... Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti. Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili.	In un gioco o in un lavoro, individuare le priorità. Portare a termine gli impegni affidati con diligenza e responsabilità. Portare a termine semplici iniziative personali di gioco e di lavoro. Descrivere le fasi di un compito o di un gioco. Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna... Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito.
SEZIONE B : EVIDENZE		

Classi: TUTTE
Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o offre il proprio contributo nelle attività di gruppo. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

RUBRICA CONTINUITÀ punti di raccordo tra ultimo anno Scuola primaria e primo anno Scuola secondaria di primo grado
Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità. *Dimostrare spirito di iniziativa e di decisione dopo aver valutato alternative nella risoluzione di problemi reali o simulati.* *Chiedere e dare aiuto quando occorre.*

SCUOLA SECONDARIA

SEZIONE A : TRAGUARDI FORMATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**
DISCIPLINA	**TUTTE**
COMPETENZE DI CITTADINANZA	*Risolvere problemi- Progettare*
COMPETENZA SPECIFICHE	*Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative,* *prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.) Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare*

	strategie di

	problem solving.		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:. L'alunno assume compiti e iniziative. Realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di *problem solving*. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Agisce in modo responsabile, esercitando empatia, comunicazione efficace, capacità di negoziazione. Nelle situazioni di esperienza, individua rischi e opportunità; pone problemi, reperisce soluzioni con opportune strategie, stabilisce obiettivi e priorità, prende decisioni consapevoli, supportate da dati, con responsabilità e ponderazione. Esercita riflessione e pensiero critico nelle diverse situazioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Pianifica e organizza il proprio lavoro. Porta a termine compiti e iniziative.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
Nuclei fondanti	**CLASSE I**	**CLASSE II**	**CLASSE III**
CREATIVITÀ E SPIRITO D'INIZIATIVA	Assumere iniziative nella vita personale e nel lavoro. Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo. Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti. Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili. Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta.		

	Attuare le soluzioni e valutare i risultati. Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili e trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.
COLLABORAZIONE	Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Interagire con gli altri in modo funzionale e costruttivo. Assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire i materiali...). Suggerire percorsi di correzione o miglioramento. Convincere gli altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegandone i vantaggi.
CORAGGIO E PERSEVERANZA	Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Gestire in modo produttivo vincoli e risorse a disposizione. Completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse con le possibili rispettive conseguenze.
SEZIONE B : EVIDENZE	
Classi: TUTTE	
Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo. Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.	

RUBRICA CONTINUITÀ aspetti irrinunciabili alla fine della scuola secondaria di primo grado
Dimostrare originalità e spirito di iniziativa *Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.* *Descrivere le modalità in cui si sono operate alcune scelte effettuando una valutazione critica e una presa di posizione motivata. Chiedere aiuto quando occorre e saperlo dare a chi ha bisogno*



CURRICULO ORIENTAMENTO

IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO **(DM 328/2022, Linee guida per l'orientamento e Nuove Indicazioni Nazionali 2025/2026)**.

L'orientamento rappresenta uno dei pilastri dell'azione educativa della scuola e costituisce un processo continuo che **accompagna ogni alunno nella costruzione della propria identità personale, culturale e sociale.** Esso non coincide con il momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado, ma si sviluppa lungo l'intero percorso formativo, promuovendo la capacità di conoscere se stessi, interpretare la realtà, valorizzare i propri talenti e progettare consapevolmente il futuro.
Nel contesto contemporaneo, caratterizzato da profondi cambiamenti sociali, culturali e tecnologici, orientare significa educare alla complessità, sviluppare il pensiero critico, la capacità decisionale, la flessibilità cognitiva e la responsabilità personale. La scuola assume pertanto il compito di offrire agli alunni occasioni significative per riflettere sulle proprie esperienze, riconoscere interessi e attitudini, affrontare l'errore come opportunità di crescita e maturare progressivamente autonomia nelle scelte.
L'orientamento è una responsabilità educativa condivisa che coinvolge l'intera comunità scolastica: docenti, famiglie, studenti, enti del territorio e realtà produttive collaborano affinché ciascun alunno possa costruire il proprio progetto di vita attraverso esperienze autentiche, laboratoriali e interdisciplinari.In questa prospettiva l'IC2 Castaldo-Nosengo considera l'orientamento una dimensione trasversale dell'azione educativa che accompagna ogni alunno nella costruzione progressiva della propria identità personale, sociale e culturale. Attraverso un percorso unitario dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo, la scuola promuove la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze orientative, la capacità di

progettare il proprio futuro e di esercitare una cittadinanza consapevole. Pertanto, il curricolo verticale dell'orientamento diventa parte integrante del curricolo d'Istituto e si sviluppa in continuità dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo, favorendo il successo formativo, il benessere della persona e la piena partecipazione alla vita sociale. pensiero critico e responsabilità, competenze indispensabili per affrontare con fiducia le scelte future e partecipare attivamente alla vita sociale e civile.

LE COMPETENZE ORIENTATIVE

